

# COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE 31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	558.303 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	96.269	112.959
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>96.269</b>	<b>112.959</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.327	60.308
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	6.338	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>52.665</b>	<b>60.308</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	995.955	876.715
2) impianti e macchinario	131.122	181.441
3) attrezzature industriali e commerciali	357.571	420.712
4) altri beni	336.735	456.983
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	5.000
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.821.383</b>	<b>1.940.851</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	29.973	30.199
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>29.973</b>	<b>30.199</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.768	31.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	168	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>7.936</b>	<b>31.622</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>7.936</b>	<b>31.622</b>
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>37.909</b>	<b>61.821</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.911.957</b>	<b>2.062.980</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	114.818	136.826
3) lavori in corso su ordinazione	77.054	5.594
<b>Totale rimanenze</b>	<b>191.872</b>	<b>142.420</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.862.837	2.911.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.862.837</b>	<b>2.911.030</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.969	16.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.452	9.452
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>32.421</b>	<b>26.046</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.133	205.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>123.133</b>	<b>205.356</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.018.391</b>	<b>3.142.432</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>6) altri titoli</b>	<b>202.353</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>202.353</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>1) depositi bancari e postali</b>	<b>3.024.294</b>	<b>2.677.232</b>
<b>3) danaro e valori in cassa</b>	<b>9.412</b>	<b>10.585</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.033.706</b>	<b>2.687.817</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.446.322</b>	<b>5.972.669</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>168.978</b>	<b>168.868</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>8.623.526</b>	<b>8.317.476</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>558.303</b>	<b>603.944</b>
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>352.000</b>	<b>352.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>1.450.859</b>	<b>1.395.935</b>
<b>V - Riserve statutarie</b>	<b>2.034.638</b>	<b>1.907.476</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	0	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>555.908</b>	<b>183.079</b>
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.951.708</b>	<b>4.442.434</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) per imposte, anche differite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) altri</b>	<b>507.064</b>	<b>714.648</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>507.064</b>	<b>714.648</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>271.080</b>	<b>299.202</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.754	86.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.424	68.073
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>68.178</b>	<b>154.732</b>
<b>6) acconti</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	309	76
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale acconti</b>	<b>309</b>	<b>76</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	535.245	563.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>535.245</b>	<b>563.679</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.910	101.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>15.910</b>	<b>101.827</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.216	348.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>342.216</b>	<b>348.964</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.889.450	1.636.165
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.889.450</b>	<b>1.636.165</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>2.851.308</b>	<b>2.805.443</b>
E) Ratei e risconti	42.366	55.749
<b>Totale passivo</b>	<b>8.623.526</b>	<b>8.317.476</b>

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.378.874	13.468.207
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	71.460	(138.802)
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	194.476	486.063
altri	522.774	84.328
Totale altri ricavi e proventi	717.250	570.391
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>14.167.584</b>	<b>13.899.796</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.006.600	1.014.079
7) per servizi	1.347.993	1.362.929
8) per godimento di beni di terzi	293.250	325.775
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	7.818.292	7.789.394
b) oneri sociali	1.834.623	1.757.448
c) trattamento di fine rapporto	573.408	595.080
e) altri costi	58.480	63.940
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>10.284.803</b>	<b>10.205.862</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.526	29.799
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	373.255	398.823
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>423.781</b>	<b>428.622</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.008	24.549
12) accantonamenti per rischi	69.217	174.933
14) oneri diversi di gestione	159.979	170.376
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>13.607.631</b>	<b>13.707.125</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>559.953</b>	<b>192.671</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
altri	2.502	0
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>2.502</b>	<b>0</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	29.605	34.654
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>29.605</b>	<b>34.654</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>29.605</b>	<b>34.654</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	27.415	34.114
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>27.415</b>	<b>34.114</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>4.692</b>	<b>540</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>564.645</b>	<b>193.211</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	8.737	10.132

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.737	10.132
21) Utile (perdita) dell'esercizio	555.908	183.079

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	555.908	183.079
Imposte sul reddito	8.737	10.132
Interessi passivi/(attivi)	(2.190)	(540)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.497)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	558.958	192.671
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	642.625	770.013
Ammortamenti delle immobilizzazioni	403.781	428.622
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	20.000	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.066.406	1.198.635
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.625.364	1.391.306
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(49.452)	163.351
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	28.193	(40.839)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(45.154)	(123.292)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(110)	(22.410)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.383)	(394)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	259.843	(131.848)
Totale variazioni del capitale circolante netto	179.937	(155.432)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.805.301	1.235.874
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.857)	(32.235)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.832)	(11.033)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(878.331)	(648.379)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(908.020)	(691.647)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	897.281	544.227
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(242.727)	(559.162)
Disinvestimenti	995	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.223)	(18.191)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	1.000
Disinvestimenti	26.414	11.321
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(202.353)	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(434.894)	(565.032)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(67.905)	(7.386)
Accensione finanziamenti	0	1.393
(Rimborso finanziamenti)	(18.649)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	16.690	40.742
(Rimborso di capitale)	(46.634)	(26.755)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(116.498)	7.994
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	345.889	(12.811)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.677.232	2.692.002
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	10.585	8.626
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.687.817	2.700.628
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.024.294	2.677.232
Danaro e valori in cassa	9.412	10.585
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.033.706	2.687.817
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

#### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

#### **INTRODUZIONE**

Coop Noncello Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale – ONLUS opera quale cooperativa sociale perseguendo finalità di inclusione lavorativa di persone svantaggiate mediante attività strettamente funzionali al proprio scopo mutualistico e sociale, attraverso la gestione di servizi educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari. La cooperativa svolge pertanto sia attività riconducibili alla tipologia b), sia attività di tipologia a) ai sensi della Legge 381/91, adottando modelli organizzativi e amministrativi idonei a garantire la chiara separazione delle rispettive gestioni, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Ai rapporti di lavoro instaurati con soci e dipendenti viene applicato prevalentemente il CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo; in via residuale trova applicazione il CCNL imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

All'interno dell'organizzazione aziendale assumono carattere prevalente le attività riferibili alla sezione b), costituite dalle attività produttive industriali, commerciali e di servizi svolte dalla cooperativa. Le attività riconducibili alla sezione a), pur mantenendo una funzione complementare e subordinata sotto il profilo del fatturato e dell'operatività rispetto alla sezione b), continuano a rappresentare un elemento essenziale del modello sociale adottato dalla cooperativa e comprendono, in particolare, il tutoraggio dei soci lavoratori svantaggiati, il coordinamento dell'area intermedia, i tirocini, i percorsi di inclusione e le attività di riparazione sociale.

Anche nel corso dell'esercizio 2025 Coop Noncello ha confermato la propria capacità di sviluppare percorsi concreti di inclusione sociale e lavorativa, promuovendo nei contesti produttivi ed economici gestiti dalla cooperativa opportunità effettive di partecipazione e cittadinanza sociale a favore delle fasce più fragili della popolazione. Tale approccio continua a caratterizzare il modello imprenditoriale della cooperativa, fortemente radicato nel territorio e orientato alla creazione di valore sociale oltre che economico.

Nel perseguimento della propria missione sociale ed imprenditoriale, la cooperativa continua a mantenere un ruolo significativo nel mercato multiservizi delle sei province interessate dalla propria operatività, ambito nel quale risultano presenti primari operatori nazionali del settore. Il valore della produzione si mantiene sostanzialmente stabile, consentendo alla cooperativa di proseguire nella redistribuzione di reddito e servizi a favore di oltre 500 lavoratori, in larga parte soci della stessa.

Con riferimento al core business rappresentato dagli appalti di servizi, Coop Noncello consolida il proprio ruolo di fornitore delle Pubbliche Amministrazioni territoriali, con particolare riferimento alle Convenzioni multilotto stipulate dalla Regione Friuli Venezia Giulia a seguito delle procedure centralizzate di aggiudicazione. Parallelamente è proseguita l'attività commerciale finalizzata all'ampliamento e alla diversificazione del portafoglio clienti privati, mediante l'avvio di ulteriori collaborazioni con importanti realtà imprenditoriali territoriali e gruppi multinazionali.

Prosegue inoltre il percorso di riorganizzazione del "settore A" della cooperativa, orientato ad una maggiore integrazione con le diverse aree produttive e allo sviluppo di ulteriori servizi. Nell'ottica di rendere maggiormente efficaci le modalità di intervento e di incrementare la capacità di impatto sociale, la cooperativa continua a sviluppare uno "spazio intermedio" dedicato alla continuità dei percorsi di accompagnamento e di inserimento lavorativo. Tale modello operativo ha consentito di migliorare l'osservazione delle persone più fragili durante lo svolgimento delle mansioni, favorendo un più corretto matching con le attività produttive, una progettazione mirata dei percorsi formativi, una più efficace programmazione dei tempi di inserimento ed una migliore definizione degli incarichi in relazione alle capacità lavorative progressivamente acquisite.

L'esperienza maturata attraverso tale "incubatore" di competenze e professionalità ha confermato la propria efficacia nel ridurre il numero di inserimenti non riusciti, contribuendo altresì al rafforzamento del ruolo della cooperativa quale soggetto di raccordo verso le imprese del settore for profit. In tale contesto proseguono le progettualità sviluppate ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 276/2003, avviate in Veneto con Holding Marzotto Group e General Beton, nonché in Friuli con la multinazionale Veolia Technologies.

Nel corso dell'esercizio è inoltre proseguito il percorso evolutivo dell'Area Riabilitazione verso la ridefinita "Area Inclusione Socio Economica e Lavorativa", con l'obiettivo di offrire in maniera trasversale ai soci e ai lavoratori le competenze maturate nella gestione delle situazioni di fragilità e disagio. Tale evoluzione organizzativa risponde alla crescente necessità di affrontare condizioni di svantaggio sempre più articolate e non necessariamente riconducibili alle sole categorie previste dalla normativa di settore.

Le principali chiavi di lettura del bilancio al 31 dicembre 2025 possono essere ricondotte ai fatti di seguito illustrati.

Nel corso dell'esercizio si è giunti alla completa applicazione del CCNL Cooperative Sociali, oggetto di una rilevante revisione a decorrere dal 1° febbraio 2024, che ha comportato un incremento significativo del costo del lavoro. Tale aumento, verificatosi nonostante una riduzione del numero complessivo dei lavoratori occupati, ha inciso in misura rilevante sui margini operativi della cooperativa, come già emerso dall'analisi dei bilanci relativi agli ultimi esercizi.

La criticità derivante dall'incremento del costo del personale è stata inizialmente aggravata dalle difficoltà incontrate nel trasferire tali maggiori oneri sui committenti, sia pubblici che privati, i quali hanno manifestato una certa resistenza nel riconoscimento degli adeguamenti tariffari richiesti. Attraverso un'attività costante e capillare di confronto con la clientela e di revisione delle condizioni economiche applicate ai contratti, la cooperativa è riuscita progressivamente a migliorare la propria capacità di assorbimento dei maggiori costi sostenuti. Tale percorso ha consentito di riportare il risultato economico dell'esercizio 2025 su livelli sostanzialmente in linea con quelli registrati nel recente passato.

Parallelamente, al fine di preservare gli equilibri economici e finanziari della gestione, si è resa necessaria un'approfondita analisi dei processi aziendali, accompagnata da interventi di razionalizzazione e contenimento dei costi di gestione, con l'obiettivo di attenuare gli effetti negativi derivanti dall'incremento strutturale del costo del lavoro.

Permangono inoltre le difficoltà connesse alla gestione degli appalti pubblici, influenzate da un quadro normativo particolarmente frammentato e soggetto a continue modifiche, nonché da un contesto burocratico complesso che comporta rallentamenti operativi e organizzativi. A ciò si aggiungono le problematiche riscontrate dagli Enti Gestori, le quali incidono indirettamente anche sulla programmazione e sulla gestione delle attività della cooperativa.

Ulteriore elemento di attenzione continua ad essere rappresentato dalla crescente carenza di manodopera in diversi settori produttivi. Tale fenomeno costituisce un limite concreto allo sviluppo di nuove attività e all'ampliamento dei servizi erogati. Anche in presenza di disponibilità finanziarie adeguate a sostenere investimenti e progetti di espansione, permane un approccio prudentiale, determinato dalla difficoltà di reperire personale qualificato e dalla conseguente incertezza circa la concreta possibilità di realizzare quanto programmato.

Nel corso del 2025 è stato inoltre completato il potenziamento della sede operativa di Udine mediante l'acquisto di un'ulteriore porzione del fabbricato presso il quale viene svolta l'attività aziendale, con contestuale chiusura dell'unità locale di Pasian di Prato. Tale operazione ha consentito una significativa razionalizzazione organizzativa e gestionale, favorendo la concentrazione delle attività produttive in un'unica sede e permettendo conseguentemente una maggiore efficienza nell'organizzazione del lavoro e nel contenimento dei costi operativi.

Sotto il profilo finanziario, l'esercizio evidenzia un netto miglioramento rispetto ai risultati registrati negli anni precedenti, andamento strettamente correlato al rafforzamento dell'equilibrio economico della gestione. Nel corso del 2025 la cooperativa ha finanziato integralmente gli investimenti effettuati mediante l'utilizzo della propria liquidità, evitando il ricorso a nuovo indebitamento bancario, anche in considerazione della significativa incidenza del costo del denaro rispetto agli esercizi passati.

La liquidità eccedente rispetto alle necessità ordinarie di gestione è stata prudenzialmente investita in strumenti caratterizzati da un basso livello di rischio. A ciò si aggiunge il riconoscimento, da parte di un istituto di credito, di condizioni particolarmente favorevoli sulla remunerazione delle giacenze liquide. Tali circostanze hanno consentito di conseguire interessi attivi complessivi pari ad euro 29.605, importo che ha sostanzialmente compensato gli oneri finanziari e le commissioni bancarie sostenute nell'esercizio.

Alla luce del risultato positivo conseguito e del mantenimento di una buona situazione finanziaria, l'organo amministrativo ha riconosciuto strumenti di welfare aziendale a favore dei lavoratori per un importo complessivo pari ad euro 58.480, oltre al riconoscimento, in sede di approvazione del presente bilancio, del ristorno ai soci per complessivi euro 150.000. Tali interventi si inseriscono in una più ampia politica aziendale orientata al miglioramento del benessere lavorativo e personale dei lavoratori, nonché al rafforzamento del senso di appartenenza, della fidelizzazione e della qualità del clima aziendale.

Nel corso dell'anno 2025 particolare attenzione è stata inoltre dedicata al rafforzamento degli assetti organizzativi della cooperativa, anche in considerazione dell'uscita di alcune figure apicali a seguito del raggiungimento dell'età pensionabile. L'attività svolta è stata finalizzata a garantire la continuità operativa delle diverse funzioni aziendali, attraverso un percorso di riorganizzazione interna e di progressivo trasferimento delle competenze strategiche e gestionali.

## Principi di redazione

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto attiene al presupposto della continuità aziendale, la valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della normale prosecuzione dell'attività sociale, considerando la società quale complesso economico funzionante destinato, per un prevedibile periodo futuro e comunque non inferiore a dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, alla produzione di reddito.

Dalle analisi svolte dall'Organo Amministrativo non sono emersi elementi o significative incertezze tali da compromettere la capacità della società di operare in continuità aziendale, né risultano individuabili condizioni che possano far ragionevolmente presumere la cessazione dell'attività.

La società continua nel processo di riorganizzazione interna volto al consolidamento della struttura gestionale ed operativa, con particolare riguardo al rafforzamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili. Tale percorso è finalizzato a rendere la struttura societaria sempre più adeguata alla natura, alle dimensioni ed alla complessità dell'attività esercitata, nonché idonea a rilevare tempestivamente eventuali situazioni di squilibrio economico, patrimoniale o finanziario, preservando nel contempo la continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Avviamento**

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati nei principi contabili, è stato iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è ammortizzato entro i limiti dei 20 anni previsti dall'OIC 24.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote previste dalle tabelle ministeriali, non modificate rispetto al precedente esercizio:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 9 - 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

I fabbricati che accolgono la sede legale sono stati oggetto di rivalutazione in applicazione della L. 266/2005.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

#### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. Per i titoli non immobilizzati non è stato applicato il costo ammortizzato.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta

imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I prodotti in corso di lavorazione, relativi ai progetti di inserimento lavorativo degli LPU, sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti iscritti a bilancio si è riscontrata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della cooperativa.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli soci lavoratori e dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

##### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 96.269 (€112.959 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	112.959	(16.690)	96.269
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>112.959</b>	<b>(16.690)</b>	<b>96.269</b>

Nel dettaglio la voce in esame comprende le quote sottoscritte dai soci e non versate alla data di chiusura del presente bilancio. Si precisa infatti che le quote vengono versate ratealmente, con trattenuta diretta in busta paga.

La voce in oggetto si compone di crediti verso soci ordinari per euro 96.044,20 e verso soci volontari per euro 225,00.

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €52.665 (€60.308 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	451.775	0	207.857	0	0	659.632
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	0	391.467	0	207.857	0	0	599.324
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	60.308	0	0	0	0	60.308

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	14.960	0	0	0	7.923	22.883
Ammortamento dell'esercizio	0	0	28.941	0	0	0	1.585	30.526
<b>Totale variazioni</b>	0	0	(13.981)	0	0	0	6.338	(7.643)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	0	0	466.735	0	0	0	7.923	474.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	420.408	0	0	0	1.585	421.993
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	46.327	0	0	0	6.338	52.665

La voce in esame comprende:

- spese per licenze software, che sono incrementate di euro 14.960 rispetto al precedente esercizio, in conseguenza della necessità di potenziare il sistema informatico e informativo utilizzato dalla cooperativa;
- oneri pluriennali di euro 7.923 relativi alle spese notarili sostenute per l'operazione di fusione per incorporazione de Consorzio Arcobaleno.

## Immobilizzazioni materiali

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €1.821.383 (€1.940.851 nel precedente esercizio).

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	2.074.259	1.091.767	1.622.955	1.776.694	5.000	6.570.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.197.544	910.326	1.202.243	1.319.711	0	4.629.824
<b>Valore di bilancio</b>	876.715	181.441	420.712	456.983	5.000	1.940.851
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	173.917	0	48.279	42.314	0	264.510
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	15.293	31.072	23.857	5.000	75.222
Ammortamento dell'esercizio	54.677	48.489	109.135	160.954	0	373.255
Altre variazioni	0	13.463	28.787	22.249	0	64.499
<b>Totale variazioni</b>	119.240	(50.319)	(63.141)	(120.248)	(5.000)	(119.468)
<b>Valore di fine esercizio</b>						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	2.248.176	1.076.474	1.640.162	1.795.151	0	6.759.963
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.252.221	945.352	1.282.591	1.458.416	0	4.938.580
<b>Valore di bilancio</b>	995.955	131.122	357.571	336.735	0	1.821.383

Si precisa che nel presente bilancio, ed in quelli precedenti a decorrere dall'anno 2006, in applicazione del D.L. 223 /2006 art. 36, c. 7, non vengono effettuati gli ammortamenti sul valore del terreno sottostante i fabbricati a seguito dello scorporo del valore degli stessi.

Nel corso dell'anno 2025 l'incremento delle immobilizzazioni è determinato dall'acquisto di nuovi beni strumentali, per un valore di euro 264.510, tra i quali la voce di maggiore rilievo è rappresentata dall'acquisto della ulteriore porzione del fabbricato ubicato in Udine. Le dismissioni di beni, dovute a cessioni, rottamazioni e furti ammontano ad euro 75.222.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a €336.735 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell' esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	16.568	-3.232	13.336
	Macchine ufficio elettroniche	13.702	-4.558	9.144
	Automezzi e autovetture	426.713	-112.458	314.255
<b>Totale</b>		456.983	-120.248	336.735

## Operazioni di locazione finanziaria

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquistati in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio. Di seguito viene riportato un prospetto che rappresenta, in via extra contabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, secondo il quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le quote di ammortamento, mentre contestualmente, rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota di interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

EFFETTO A STATO PATRIMONIALE			
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Contratti di leasing in corso</b>			
	+ Valore dei beni al primo gennaio anno x	48.220	
	- Amm.ti cumulati al primo gennaio anno x	- 18.984	
	<b>Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio precedente</b>		<b>31.236</b>
	+ Valore beni in leasing stipulati nell'esercizio x		-

- Valore dei beni riscattati nell'anno x		
+ Amm.ti cumulati dei beni riscattati nell'anno x al primo gennaio x	-	
<b>Valore netto dei beni riscattati nell'anno x</b>		-
- Ammortamenti esercizio x su contratti in corso al 31/12/x	-	9.492
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
+ Valore dei beni al 31 dicembre 200x	48.220	
- Amm.ti cumulati al 31 dicembre 200x	-	26.475
<b>Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio</b>		<b>21.744</b>
<b>Contratti di leasing riscattati</b>		
Contratti di leasing riscattati	-	
- Amm.ti cumulati su beni riscattati al 31 dicembre x	-	
- Valore contabile riscatti al 31 dicembre x	-	761
+ Amm.ti cumulati contabili su riscatti al 31 dicembre x	76	
<b>Maggior valore dei beni riscattati alla fine dell'esercizio</b>		<b>- 685</b>
- Riscotti attivi		- 1.164
- Costi anticipati		-
<b>PASSIVITA'</b>		
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	-	10.552
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	-	14.013
- Debiti impliciti oltre i 5 anni		-
<b>Totale debiti impliciti al primo gennaio x</b>		<b>- 24.566</b>
- Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
+ Rimborsi quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		10.552
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	-	7.896
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	-	6.118
- Debiti impliciti oltre i 5 anni		-
<b>Totale debiti impliciti al 31 dicembre x</b>	<b>-</b>	<b>14.014 - 14.014</b>
<b>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio</b>		<b>5.882</b>
<b>Effetto netto fiscale (3,9%)</b>		<b>- 229</b>
<b>Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio</b>		<b>5.652</b>
<b>EFFETTO A CONTO ECONOMICO</b>		
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing in essere	-	9.492
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing riscattati		-
- Interessi passivi	-	4.420
+ Amm.to quote di riscatto		152
+ Canoni leasing		13.037
+ Rettifiche plus valenze per cessione beni riscattati		-
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>-</b>	<b>723</b>
<b>Effetto netto fiscale (3,9%)</b>		<b>28</b>
<b>Effetto sul Risultato d'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>694</b>

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
-------------	--	---------------------------------------	---------------------------------	---------------	-------------------------------------	-----------------------------	------------------

	Contratto 14080038	BANCA IFIS	7.969	1.215	34.109	10.233	6.821	17.054
	Contratto 14066606	BANCA IFIS	1.024	433	13.350	6.675	2.670	4.005
<b>Totale</b>			8.993	1.648	47.459	16.908	9.491	21.059

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 29.973 (€ 30.199 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	0	0	30.199	30.199	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	30.199	30.199	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	226	226	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	(226)	(226)	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	0	0	29.973	29.973	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	29.973	29.973	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### **Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €7.936 (€31.622 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
<b>Verso altri esigibili entro esercizio successivo</b>	31.622	0	31.622	0	0
<b>Verso altri esigibili oltre esercizio successivo</b>	0	0	0	0	0

<b>Totale</b>	31.622	0	31.622	0	0
---------------	--------	---	--------	---	---

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	-23.854	7.768	0	7.768
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	168	168	0	168
<b>Totale</b>	0	0	-23.686	7.936	0	7.936

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	31.622	(23.686)	7.936	7.768	168	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	31.622	(23.686)	7.936	7.768	168	0

Rispetto al precedente esercizio le partecipazioni subiscono un decremento di euro 226, a seguito della liquidazione della partecipazione nella società Assicoop, che è giunta al termine della liquidazione volontaria.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche i depositi cauzionali, per complessivi euro 7.768 necessari per la partecipazione a gare di appalto.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	7.936	7.936
<b>Totale</b>	7.936	7.936

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### Elenco partecipazioni

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni in altre imprese:

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	29.973
Crediti verso altri	7.936

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CNS - Consorzio Nazionale Servizi	15.145
FIN.RE.CO	701
BANCA ETICA	5.511
CONAI	30
C.O.S.M.	5.000
CAF Cons. Lavoro PN	1
CAF Rag. Commerc. PN	1
Consorzio ABN NETWORK	516
ASSICOOP SOC. COOP.	1.000
BCC Pordenone	77
Power Energia	227
Consorzio Insieme	731
Consorzio VISION	1.033
<b>Totale</b>	<b>29.973</b>

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

#### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici ad essi connessi, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), quelli di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e quelli in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €191.872 (€142.420 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	136.826	(22.008)	114.818
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	5.594	71.460	77.054
<b>Totale rimanenze</b>	<b>142.420</b>	<b>49.452</b>	<b>191.872</b>

All'interno della valorizzazione delle rimanenze vi sono i lavori in corso per la gestione dei Lavori di Pubblica Utilità (LPU), che rappresentano la quota di ricavi volti a compensare i costi sostenuti per i beneficiari dei singoli progetti. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto al fatto che nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2025 sono iniziati lavori di pubblica utilità presso due comuni della provincia di Udine.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €3.018.391 (€3.142.432 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.107.168	0	3.107.168	244.331	2.862.837
Crediti tributari	22.969	9.452	32.421		32.421
Verso altri	123.133	0	123.133	0	123.133
<b>Totale</b>	<b>3.253.270</b>	<b>9.452</b>	<b>3.262.722</b>	<b>244.331</b>	<b>3.018.391</b>

La voce di maggiore rilievo è rappresentata dai crediti verso i clienti che registrano una riduzione rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'anno 2025 non si evidenziano criticità nella riscossione dei crediti.

Per la valutazione dei crediti non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato, poichè trattasi di crediti esigibili entro i dodici mesi, tranne il credito verso l'Erario per IVA, assegnato in sede di liquidazione di una cooperativa che è stata oggetto di acquisizione in passato.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo determinato dalla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione, che ammonta ad euro 244.331. La determinazione del fondo per perdite presunte su crediti è stata effettuata dopo aver esaminato puntualmente l'esigibilità dei crediti e stimata la probabilità di perdite future.

Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti sono riassunte nella tabella che segue:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024	Importo
Fondo al 31/12/2024	235.691
Giroconto da altri fondi	0
Utilizzi nel corso dell'esercizio	11.360
Accantonamenti dell'esercizio	20.000
<b>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2025</b>	<b>244.331</b>

I crediti verso altri ammontano ad euro 123.133 alla data di redazione del presente bilancio. Il saldo alla data del 31/12/2024 era di euro 205.356. La composizione della voce in esame è la seguente:

Crediti v/altri entro 12 mesi	31/12/2024	31/12/2025
Crediti per contributi da ricevere vari	792	35.207
Costi anticipati	1.000	12.346

Fornitori c/anticipi	1.627	153
Crediti INAIL	6.577	22.026
Crediti INPS	17.464	21.759
Crediti per imposta sost. TFR	10.510	10.936
Crediti v/f.do ass. sanitaria	308	0
Crediti diversi	28.159	20.706
Contributi da ricevere LPU	138.919	0
<b>Totale</b>	<b>205.356</b>	<b>123.133</b>

La voce in esame evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio, principalmente dovuto al venir meno dei contributi da ricevere relativi ai lavori di pubblica utilità. Tali progetti, non essendo ancora giunti a conclusione alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati iscritti tra i lavori in corso su ordinazione nel presente bilancio.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.911.030	(48.193)	2.862.837	2.862.837	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	26.046	6.375	32.421	22.969	9.452	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	205.356	(82.223)	123.133	123.133	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.142.432</b>	<b>(124.041)</b>	<b>3.018.391</b>	<b>3.008.939</b>	<b>9.452</b>	<b>0</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.862.837	0	0	2.862.837
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	32.421	0	0	32.421
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	123.133	0	0	123.133
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.018.391</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.018.391</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €202.353 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	0	202.353	202.353
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0	202.353	202.353

Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha sottoscritto una quota di un fondo di liquidità a basso profilo di rischio, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle disponibilità finanziarie temporaneamente non impiegate nell'attività operativa. Tale investimento è stato effettuato secondo criteri di prudenza e con finalità di conservazione del capitale, consentendo nel contempo di ottenere una moderata remunerazione della liquidità aziendale senza compromettere l'equilibrio finanziario e la pronta disponibilità delle risorse necessarie alla gestione corrente.

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €3.033.706 (€2.687.817 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.677.232	347.062	3.024.294
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	10.585	(1.173)	9.412
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.687.817	345.889	3.033.706

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €168.978 (€168.868 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	168.868	110	168.978
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	168.868	110	168.978

*Composizione dei ratei attivi:*

*Composizione dei risconti attivi:*

	Descrizione	Importo
	Commissioni e fidejussioni	11.109
	Spese contrattuali	691
	Spese di formazione	3.679
	Canoni leasing	1.475
	Assicurazioni	130.237

Spese gare	547
Certificazioni	12.254
Assistenza software	3.695
Noleggi	3.539
Diversi	1.752
<b>Totale</b>	<b>168.978</b>

### Risconti attivi - distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
<b>Commissioni e fidejussioni</b>	4.616	6.493	0	11.109
<b>Spese contrattuali</b>	0	691	0	691
<b>Spese di formazione</b>	3.679	0	0	3.679
<b>Canoni leasing</b>	1.475	0	0	1.475
<b>Assicurazioni</b>	130.237	0	0	130.237
<b>Spese gare</b>	547	0	0	547
<b>Spese per certificazioni</b>	12.254	0	0	12.254
<b>Assistenza software</b>	3.695		0	3.695
<b>Noleggi</b>	3.539			3.539
<b>Diversi</b>	1.752	0	0	1.752
<b>Totale</b>	<b>161.794</b>	<b>7.184</b>	<b>0</b>	<b>168.978</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel presente bilancio non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

#### Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
<b>Terreni e fabbricati</b>	400.000	0	400.000
<b>Totale</b>	<b>400.000</b>	<b>0</b>	<b>400.000</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €4.951.708 (€4.442.434 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	603.944	0	0	32.025	77.666	0		558.303
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	352.000	0	0	0	0	0		352.000
Riserva legale	1.395.935	0	0	54.924	0	0		1.450.859
Riserve statutarie	1.907.476	0	0	127.162	0	0		2.034.638
Altre riserve								
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	183.079	0	(183.079)	0	0	0	555.908	555.908
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.442.434</b>	<b>0</b>	<b>(183.079)</b>	<b>214.111</b>	<b>77.666</b>	<b>0</b>	<b>555.908</b>	<b>4.951.708</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	547.074	0	81.462	51.600
Riserve di rivalutazione	352.000	0	0	0
Riserva legale	1.285.049	0	0	110.886
Riserve statutarie	1.794.265	0	0	113.211

<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	2	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	2	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	313.745	0	-313.745	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	4.292.135	0	-232.283	275.697

	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Capitale</b>	76.192	0		603.944
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0	0		352.000
<b>Riserva legale</b>	0	0		1.395.935
<b>Riserve statutarie</b>	0	0		1.907.476
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	0	-2		0
<b>Totale altre riserve</b>	0	-2		0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	183.079	183.079
<b>Totale Patrimonio netto</b>	76.192	-2	183.079	4.442.434

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### **Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	558.303	VERSAMENTI SOCI		0	0	0
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	0			-	-	-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	352.000	UTILI	B	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	1.450.859	UTILI E QUOTE NON RIMBORSATE	B	0	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	2.034.638	UTILI	B	0	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	0	arrotondamento		0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	0			-	-	-
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	0			-	-	-
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	0			-	-	-
<b>Totale</b>	4.395.800			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Il capitale sociale della cooperativa è rappresentato da azioni ordinarie del valore nominale di euro 258,23 ciascuna. Alla data del 31 dicembre 2025 la compagine sociale risultava composta da n. 371 soci ordinari, per un capitale sociale sottoscritto pari ad euro 557.220, e da n. 17 soci volontari, per un capitale sottoscritto pari ad euro 1.082.

L'utile conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato destinato, in conformità alle disposizioni statutarie e normative vigenti, come segue: euro 54.923,63 a riserva legale indivisibile, euro 122.662,77 a riserva statutaria indivisibile ed euro 5.492,36, pari al 3% dell'utile, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (Coopfond e Fondo Sviluppo). Tale importo è stato regolarmente versato in data 16 giugno 2025. L'incremento della riserva straordinaria, pari ad euro 4.500, è conseguente alla restituzione parziale del versamento effettuato a favore del fondo mutualistico Coopfond, originariamente determinato sulla quota di utile destinata a ristoro. Tale importo, venute meno le condizioni che ne avevano determinato il versamento nella misura inizialmente calcolata, è stato pertanto riclassificato a incremento del patrimonio sociale.

Ai sensi dello Statuto Sociale e della normativa vigente in materia di società cooperative, tutte le riserve della cooperativa risultano indivisibili ed indisponibili, sia durante la vita della società sia in sede di scioglimento della stessa.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 266/2005	352.000	0	0	352.000
Altre rivalutazioni				
<b>Totale Riserve di rivalutazione</b>	<b>352.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>352.000</b>

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €507.064 (€714.648 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	714.648	714.648
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	69.217	69.217
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	276.801	276.801
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(207.584)</b>	<b>(207.584)</b>
Valore di fine esercizio	0	0	0	507.064	507.064

La voce in esame comprende i seguenti fondi rischi ed accantonamenti:

- il **fondo vertenze lavoratori**, pari ad euro 201.725, istituito al fine di fronteggiare eventuali passività derivanti da contenziosi di natura giuslavoristica nei confronti della Cooperativa. Nel corso dell'esercizio 2025 il fondo ha registrato una riduzione per effetto dell'utilizzo correlato agli esborsi sostenuti relativamente alla chiusura di un appalto per il quale si è resa necessaria una vertenza sindacale;
- il **fondo rischi rendicontazione**, costituito nell'esercizio 2020, destinato a coprire eventuali perdite derivanti dal mancato riconoscimento o recupero di contributi spettanti alla Cooperativa, qualora emergano criticità in sede di verifica e controllo delle rendicontazioni da parte degli Enti pubblici competenti. Nel corso del 2025 il fondo è stato parzialmente utilizzato a seguito di rettifiche intervenute sugli importi rendicontati ed è stato successivamente ricostituito per il medesimo ammontare;
- il **fondo accantonamento ERT**, istituito nell'esercizio 2018 per fronteggiare gli oneri connessi al pagamento dell'Elemento Retributivo Territoriale (ERT) spettante ai lavoratori impiegati nella Regione Veneto. A seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, tale elemento retributivo è stato assorbito nell'ambito della nuova disciplina contrattuale;
- il **fondo rinnovo contrattuale**, istituito a copertura degli oneri derivanti dagli incrementi retributivi previsti dal rinnovo del CCNL di riferimento. Alla data di chiusura dell'esercizio il fondo ammonta complessivamente ad euro 285.339. Nel corso del 2025 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, in considerazione del manifestarsi di potenziali situazioni che potrebbero determinare futuri oneri connessi ad istituti previsti dalla contrattazione collettiva applicata.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €271.080 (€299.202 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	299.202
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	6.916
Utilizzo nell'esercizio	35.038
<b>Totale variazioni</b>	(28.122)
Valore di fine esercizio	271.080

Nella tabella di cui sopra si evidenziano le movimentazioni del fondo TFR rimasto in azienda, al netto di quanto versato al fondo tesoreria acceso presso l'INPS. Quest'ultimo ammonta ad euro 3.242.041 ed il TFR complessivamente accantonato ammonta ad euro 3.513.121.

L'accantonamento complessivo risultante dal Conto Economico ammonta ad euro 573.408 ed è comprensivo delle quote versate ai fondi di previdenza complementare dell'importo di euro 34.323.

## Debiti

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €2.851.308 (€2.805.443 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	154.732	-86.554	68.178
Acconti	76	233	309
Debiti verso fornitori	563.679	-28.434	535.245
Debiti tributari	101.827	-85.917	15.910
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	348.964	-6.748	342.216
Altri debiti	1.636.165	253.285	1.889.450
<b>Totale</b>	<b>2.805.443</b>	<b>45.865</b>	<b>2.851.308</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	154.732	(86.554)	68.178	18.754	49.424	0
Acconti	76	233	309	309	0	0
Debiti verso fornitori	563.679	(28.434)	535.245	535.245	0	0
Debiti tributari	101.827	(85.917)	15.910	15.910	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	348.964	(6.748)	342.216	342.216	0	0
Altri debiti	1.636.165	253.285	1.889.450	1.889.450	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>2.805.443</b>	<b>45.865</b>	<b>2.851.308</b>	<b>2.801.884</b>	<b>49.424</b>	<b>0</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	68.178	0	0	68.178
Acconti	309	0	0	309
Debiti verso fornitori	535.245	0	0	535.245
Debiti tributari	15.910	0	0	15.910

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.216	0	0	342.216
Altri debiti	1.889.450	0	0	1.889.450
<b>Debiti</b>	<b>2.851.308</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.851.308</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	68.178	68.178
Acconti	0	0	0	0	309	309
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	535.245	535.245
Debiti tributari	0	0	0	0	15.910	15.910
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	342.216	342.216
Altri debiti	0	0	0	0	1.889.450	1.889.450
<b>Totale debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.851.308</b>	<b>2.851.308</b>

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Finanziamenti effettuati dai soci

Nel presente bilancio non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

### Debiti verso fornitori

Il totale dei debiti verso i fornitori è caratterizzato da una riduzione rispetto al precedente esercizio.

Nel dettaglio la voce in esame si compone delle voci di seguito illustrate.

Descrizione	2024	2025	Variazione
Fornitori	444.475	428.999	-15.476
Fornitori fatture da ricevere	119.204	106.246	-12.958
<b>Totale</b>	<b>563.679</b>	<b>535.245</b>	<b>-28.434</b>

### Debiti tributari

I debiti tributari si possono distinguere nelle voci di seguito dettagliate:

Descrizione	2024	2025	Variazione
Debito IVA	7.170	11.732	4.562
Debito per ritenute lav. Dip.	91.813	1.981	-89.832
Debito per ritenute lav. autonomo	2.844	2.197	-647
<b>Totale</b>	<b>101.827</b>	<b>15.910</b>	<b>85.917</b>

## Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Nel dettaglio i debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali è la seguente:

Descrizione	2024	2025	Variazione
<b>Debito INPS</b>	344.339	337.779	-6.560
<b>INPS fondo pensione</b>	4.625	4.437	-188
<b>Totale</b>	<b>348.964</b>	<b>342.216</b>	<b>-6.748</b>

I debiti verso l'Erario e gli Istituti di Previdenza Sociale sono stati saldati nel corso dei primi mesi dell'anno 2026.

## Altri debiti

Di seguito vengono evidenziate le voci più significative che compongono gli altri debiti.

Descrizione	2024	2025	Variazione
Debiti v/personale	1.410.146	1.632.119	221.973
Debiti v/soci per quote da rimborsare	173.237	188.424	15.187
Debiti vari	13.698	24.156	10.458
Debiti v/fondi pesions tfr	11.423	10.596	-827
Sindacati per ritenute	1.402	1.362	-40
Trattenute salariali	12.158	18.825	6.667
Debiti trattenute finanz. lavoratori	14.101	13.968	-133
<b>Totale</b>	<b>1.636.165</b>	<b>1.889.450</b>	<b>253.285</b>

Con riferimento ai debiti per finanziamenti si precisa quanto segue:

Istituto di credito	Debito originario	Valore al 31/12 /2025	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre i 12 mesi	Scadenza oltre I 5 anni
<b>Finanziamento ex Arcobaleno</b>	110.000	68.012	18.588	49.424	0
<b>Totale</b>	<b>110.000</b>	<b>68.012</b>	<b>18.588</b>	<b>49.242</b>	<b>0</b>

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato integralmente estinto il finanziamento erogato da Banca Etica, già evidenziato nel precedente bilancio.

A seguito dell'operazione di fusione con Consorzio Arcobaleno, la cooperativa è subentrata nel finanziamento residuo pari ad euro 85.435, per il quale risultava già parzialmente garante. Il piano di ammortamento del predetto finanziamento prevede la conclusione al 05/05/2029. Il rimborso del debito sta proseguendo regolarmente secondo le scadenze contrattualmente previste, senza evidenziare situazioni di criticità nei pagamenti delle rate.

## Ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €42.366 (€55.749 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	3.350	(3.350)	0
<b>Risconti passivi</b>	52.399	(10.033)	42.366
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	55.749	(13.383)	42.366

### Risconti passivi - distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
<b>Risconto passivo INAIL</b>	4.271	0	0	4.271
<b>Risconto QUID</b>	878	3.657	0	4.535
<b>Credito 4.0</b>	4.885	24.425	4.250	33.560
<b>Totale</b>	<b>10.034</b>	<b>28.082</b>	<b>4.250</b>	<b>42.366</b>

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione risulta composto dai ricavi conseguiti dalla cooperativa per euro 13.378.874, dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad euro 71.460 e dagli altri ricavi e proventi per euro 717.250. Con riferimento alla voce “altri ricavi e proventi”, si evidenzia un incremento complessivo pari ad euro 267.788 rispetto al precedente esercizio. Tra le componenti di maggiore rilievo si segnala il riconoscimento, da parte di INAIL, di un credito derivante da eccedenze di versamenti effettuati dalla cooperativa in passato.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzione verde	1.922.313
Movimentazione merci	1.870.913
Servizi cimiteriali	2.433.386
Pulizia strade	1.290.060
Portierato	817.564
Pulizie civili	2.624.428
Pulizie sanitarie	999.291
Pulizie industriali	2.723
Lavorazioni industriali c/terzi	668.118
Gestione piazzole ecologiche	248.047
Trasporto rifiuti	5.147
Sorveglianza, custodia, trasporto	422.439
Servizi alla persona	66.136
Vendite prodotti	979
Servizi vari	7.330
<b>Totale</b>	<b>13.378.874</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Friuli Venezia Giulia	11.399.419
Veneto	1.979.455
<b>Totale</b>	<b>13.378.874</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €717.250 (€ 570.391 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	486.063	-291.587	194.476
<b>Altri</b>			
Proventi immobiliari	21.602	-7.272	14.330
Rimborsi spese	2.139	7.269	9.408
Rimborsi assicurativi	27.272	-20.173	7.099
Sopravvenienze e insussistenze attive	3.681	161.573	165.254
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>29.634</b>	<b>297.049</b>	<b>326.683</b>
<b>Totale altri</b>	<b>84.328</b>	<b>438.446</b>	<b>522.774</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>570.391</b>	<b>146.859</b>	<b>717.250</b>

### Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio, principalmente riconducibile alla riduzione dei progetti relativi ai lavoratori di pubblica utilità. Nel corso dell'anno 2025, infatti, i bandi promossi dalla Regione Friuli Venezia Giulia sono risultati inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente; analoga contrazione si è registrata anche con riferimento agli interventi finanziati dalla Regione Veneto. Nel corso dell'anno 2025 sono iniziati nuovi progetti quali l'housing temporaneo e la collaborazione con Caritas nel progetto carceri.

## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Il costo delle materie prime, di consumo e merci assume il valore di euro 1.006.600, in linea rispetto all'anno precedente.

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 1.347.993 (1.362.929 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Trasporti</b>	6.295	5.291	11.586
<b>Lavorazioni esterne</b>	47.774	-43.409	4.365
<b>Energia elettrica</b>	27.961	-3.718	24.243
<b>Gas</b>	23.713	-4.602	19.111
<b>Acqua</b>	3.813	5.637	9.450
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	538.348	24.753	563.101
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	193.852	-2.758	191.094
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	26.312	0	26.312
<b>Pubblicità</b>	8.245	-3.426	4.819
<b>Spese e consulenze legali</b>	26.377	-13.703	12.674
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	55.644	-8.914	46.730
<b>Spese telefoniche</b>	21.101	-728	20.373
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	16.212	-755	15.457
<b>Assicurazioni</b>	191.334	13.691	205.025
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	69.704	1.114	70.818
<b>Spese di aggiornamento, formazione e addestramento</b>	21.249	12.725	33.974
<b>Altri</b>	84.995	3.866	88.861
<b>Totale</b>	1.362.929	-14.936	1.347.993

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 293.250 (€325.775 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	87.925	-19.536	68.389
<b>Canoni di leasing beni mobili</b>	15.116	-1.963	13.153
<b>Altri</b>	222.734	-11.026	211.708
<b>Totale</b>	325.775	-32.525	293.250

La voce relativa agli affitti e alle locazioni evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito della chiusura dell'unità locale di Pasion di Prato e della conseguente concentrazione delle attività presso la sede operativa di Udine. La voce relativa ai noleggi a lungo termine risulta anch'essa in contrazione, in quanto

strettamente connessa alla gestione dell'appalto per il servizio di spazzamento stradale nei Comuni di Gorizia e Monfalcone, conclusosi al termine dell'esercizio 2025. Il servizio è stato successivamente rimesso a gara e nuovamente aggiudicato alla Cooperativa; il nuovo affidamento comporterà investimenti in beni nuovi, in linea con le prescrizioni e i requisiti richiesti dalla stazione appaltante.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €159.979 (€170.376 nel precedente esercizio).

La voce "Altri oneri di gestione" si compone di costi per imposte locali, bolli degli automezzi utilizzati dalla Cooperativa, minusvalenze per cessione cespiti, vidimazioni e certificazioni e altri costi che non trovano collocazione in altre parti del bilancio, i quali subiscono una riduzione di euro 10.397 rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	800	-84	716
<b>ICI/IMU</b>	10.741	716	11.457
<b>Imposta di registro</b>	1.607	445	2.052
<b>Diritti camerali</b>	2.103	-203	1.900
<b>Perdite su crediti</b>	0	5.825	5.825
<b>Abbonamenti riviste, giornali ...</b>	286	10	296
<b>Oneri di utilità sociale</b>	1.000	-300	700
<b>Altri oneri di gestione</b>	153.839	-16.806	137.033
<b>Totale</b>	170.376	-10.397	159.979

### Accantonamenti per rischi.

La voce in esame comprende gli accantonamenti a fondo rischi e oneri stanziati nel corso dell'anno 2025 per un valore complessivo di euro 69.217.

Nel dettaglio gli accantonamenti dell'anno sono i seguenti:

- accantonamento al Fondo rinnovo contrattuale euro 66.000, che si è reso necessario in relazione ad alcuni istituti previsti dal CCNL;
- accantonamento al Fondo Rischi Rendicontazioni per euro 3.217.

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Composizione dei proventi da partecipazione

### Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	2.502
<b>Totale</b>	<b>2.502</b>

Il provento pari ad euro 2.502 deriva dalla liquidazione della società Assicoop. Nel corso dell'anno 2025 è giunta a conclusione la procedura di liquidazione volontaria.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

### **Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	25.027
Altri	2.388
<b>Totale</b>	<b>27.415</b>

Gli oneri finanziari risultano prevalentemente costituiti dagli interessi passivi relativi ai finanziamenti contratti nel corso dei precedenti esercizi, nonché dalle commissioni bancarie applicate dagli Istituti di credito sulle disponibilità accordate alla Cooperativa. La Cooperativa non sostiene ulteriori significativi oneri finanziari, in considerazione dell'assenza di esposizioni debitorie bancarie a breve termine. La gestione finanziaria evidenzia complessivamente un saldo positivo pari ad euro 2.190, determinato dal sostanziale equilibrio tra gli oneri finanziari sostenuti e gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono indicati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	2.944	0	0	0	
<b>IRAP</b>	5.793	0	0	0	
<b>Totale</b>	8.737	0	0	0	0

La Cooperativa applica l'IRES nel rispetto della normativa fiscale specificamente prevista per le Cooperative Sociali. Con riferimento all'IRAP, la Cooperativa beneficia dell'esenzione prevista dalla normativa della Regione Friuli Venezia Giulia, nei limiti dei massimali stabiliti dalla disciplina "de minimis", in quanto tale agevolazione si configura quale contributo rientrante nel relativo regime agevolativo. Per quanto attiene invece l'attività svolta nella Regione Veneto, la Cooperativa provvede regolarmente al versamento dell'IRAP, non trovando applicazione la predetta agevolazione regionale, in considerazione del fatto che la sede legale della Cooperativa è ubicata nella Regione Friuli Venezia Giulia.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Quadri</b>	7
<b>Impiegati</b>	58
<b>Operai</b>	301
<b>Totale Dipendenti</b>	366

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Il Collegio sindacale è incaricato anche dell'attività di revisione legale. I compensi annui spettanti al Collegio Sindacale per l'attività di revisione legale sono pari ad euro 12.500. Il costo complessivo dell'organo di controllo è di euro 26.312.

Gli amministratori non percepiscono alcun compenso per la carica assunta.

#### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

##### **Strumenti finanziari**

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente si precisa che la cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

## Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	C.O.S.M.	CONSORTILE	473.222	39.483

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	2.268.933	52.234

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel presente bilancio non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nei primi mesi dell'esercizio 2026 la Cooperativa è stata impegnata nell'avvio operativo dell'appalto relativo ai servizi di spazzamento stradale nei Comuni di Gorizia e Monfalcone, affidamento di particolare rilevanza sia sotto il profilo economico che organizzativo.

Considerata la complessità gestionale del servizio e l'entità degli investimenti richiesti in termini di automezzi, macchinari ed attrezzature specialistiche, una parte delle attività verrà svolta mediante il supporto di altra cooperativa sociale in regime di subappalto. Tale scelta è stata effettuata nell'ottica di mantenere stabilità degli assetti aziendali, contenendo al contempo l'esposizione agli investimenti immediati necessari per l'avvio della commessa.

L'aggiudicazione dell'appalto consente alla Cooperativa non soltanto di mantenere i livelli di fatturato registrati nel precedente esercizio, ma anche di prevedere un possibile miglioramento dei volumi di attività nel corso del 2026. Parallelamente prosegue l'attività di ricerca e sviluppo di nuove opportunità commerciali e lavorative, orientata al consolidamento della presenza della Cooperativa nei settori strategici di riferimento ed al progressivo incremento dei ricavi.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si precisa che non sono presenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano effetti di carattere patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che non vi sono informazioni riguardanti gli strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **Informazioni relative alle cooperative**

La cooperativa Cooperativa Sociale Noncello è iscritta al Registro Regionale delle Cooperative nella categoria Cooperative Sociali – settore Produzione e Lavoro ed è qualificata come cooperativa a mutualità prevalente di diritto. Nonostante tale qualificazione, la cooperativa espone di seguito i parametri quantitativi volti a dimostrare il rispetto del requisito della prevalenza mutualistica, ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso l'instaurazione sia di rapporti di lavoro subordinato sia di rapporti di lavoro autonomo. Conseguentemente, lo scambio mutualistico trova rappresentazione nel conto economico principalmente nelle voci B7) "Costi per servizi" e B9) "Costi per il personale".

Ai fini della determinazione della prevalenza mutualistica e della necessaria distinzione tra il costo del lavoro riferibile ai soci e quello sostenuto nei confronti di terzi, si è proceduto in conformità a quanto previsto dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del Codice Civile, tenendo conto anche delle forme di lavoro diverse dal lavoro subordinato inerenti allo scopo mutualistico.

In particolare, considerato che le prestazioni di lavoro autonomo risultano disciplinate dal Regolamento Interno relativo al rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 6 della Legge 142 /2001 e regolarmente depositato presso la competente Direzione Provinciale del Lavoro, sono stati effettuati i seguenti raffronti:

- per i rapporti di lavoro subordinato, è stato confrontato il costo riferibile ai soci lavoratori, distintamente contabilizzato sulla base delle buste paga e della documentazione prevista dalla normativa vigente, rispetto al totale della voce B9) del conto economico;

- per i rapporti di lavoro autonomo, è stato confrontato il costo attribuibile ai soci lavoratori, rilevato attraverso la distinta contabilizzazione delle fatture e parcelle ricomprese nella voce B7) del conto economico, rispetto al totale dei costi sostenuti per prestazioni aventi natura omogenea rese da soggetti terzi e contabilizzate nella medesima voce.

La condizione di prevalenza mutualistica risulta pertanto rispettata e documentata, ai sensi dell'art. 2513, comma 1, lettera b) del Codice Civile, dal rapporto tra i dati contabili sopra richiamati, dal quale emerge che l'attività svolta con i soci rappresenta il 78,25% dell'attività complessivamente esercitata dalla cooperativa.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

### **Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile**

#### *Cooperativa di lavoro*

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Costo soci	Costo non soci	Totale
Voce B7) Conto economico	31.200	0	31.200
Voce B9) Conto economico	8.040.844	2.243.960	10.284.804
<b>Totale</b>	<b>8.072.044</b>	<b>2.246.960</b>	<b>10.316.004</b>
<b>Percentuale</b>	<b>78,25%</b>	<b>21.75%</b>	<b>100,00%</b>

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

SOGGETTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO INCASSATO NEL 2025
REGIONE FVG L.20	L.20/2006	75.261
FONCOOP	Contributo formazione	8.607
COMUNE ATTIMIS	LPU 2023/2024	37.928
COMUNE DI FAEDIS	LPU 2023/2024	41.430
COMUNE DI TERZO AQUILEIA	LPU 2024	54.560
COMUNE DI PORTOGRUARO	LPU 2023/2024	5.000
COMUNE TERZO DI ACQUILEIA	LPU 2025	52.646
CONTRIBUTI GSE	ANNO 2025	7.817
CONTRIBUTO 5 per mille	ANNO 2025	924
<b>TOTALE</b>		<b>284.173</b>

A decorrere dall'esercizio 2023, l'esenzione dal pagamento dell'IRAP, prevista dalla normativa vigente della Regione Friuli Venezia Giulia a favore delle ONLUS, rientra nell'ambito degli aiuti di Stato soggetti al regime "de minimis". Per l'esercizio 2025 il beneficio spettante alla cooperativa ammonta ad euro 31.763.

Gli ulteriori contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e benefici pubblici eventualmente percepiti dalla cooperativa risultano consultabili nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza degli aiuti pubblici.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 555.908,27 come segue:

- rimborso euro 150.000,00;
- il 3% ai fondi mutualistici per euro 12.177,25;
- il 30% alla riserva legale per euro 166.772,48;
- la parte restante alla riserva statutaria per euro 226.958,54.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **L'Organo Amministrativo**

Mantovani Stefano

Tomarchio Rosario

Carrara Guido

Saccavini Alessia

Sandrelli Mara

Drigo Irina

Anastasia Mauro

Danesin Marco.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

*La sottoscritta Nazzarena De Pauli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

**COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE****Relazione sulla Gestione al 31/12/2025**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	ROVEREDO IN PIANO
<b>Codice Fiscale</b>	00437790934
<b>Numero Rea</b>	PORDENONE31909
<b>P.I.</b>	00437790934
<b>Capitale Sociale Euro</b>	558.303
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	812100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A117148

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

La presente relazione ha lo scopo di fornire una rappresentazione chiara e completa dell'andamento della gestione, analizzando i principali risultati conseguiti, le dinamiche dei diversi settori di attività, l'evoluzione della struttura organizzativa, nonché i rischi e le prospettive future della Cooperativa.

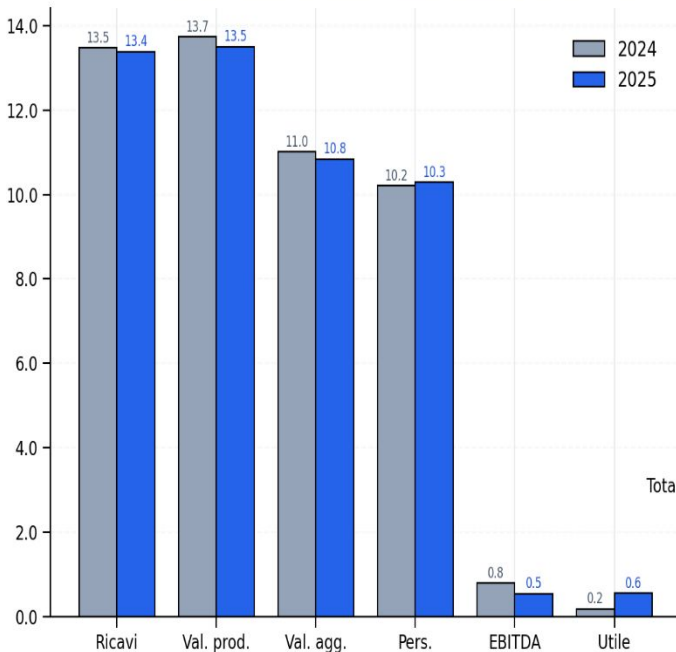
**Sintesi dell'anno 2025**

**Dashboard KPI - Relazione sulla Gestione 2025 (COOP NONCELLO)**

Sintesi grafica dei principali indicatori economici, finanziari e sociali (2025 vs 2024)

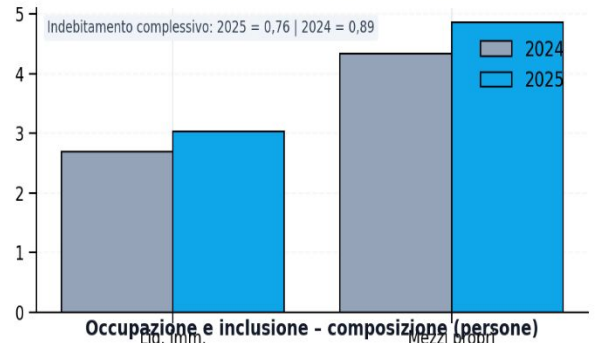


Indicatori economici - confronto 2025 vs 2024 (milioni di €)

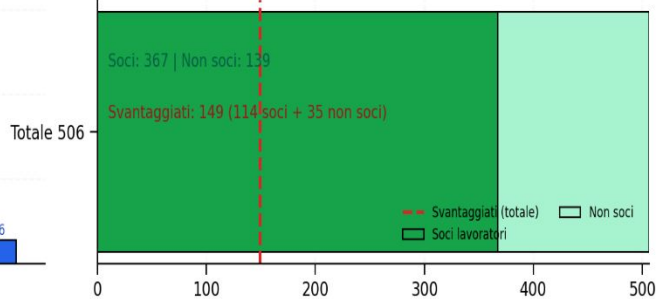


Fonte: Relazione sulla Gestione al 31/12/2025 - COOP NONCELLO

Solidità finanziaria (milioni di €)



Occupazione e inclusione - composizioni (persone)



In estrema sintesi l'anno 2025 evidenzia una sostanziale stabilità dei ricavi a fronte di una significativa riduzione della marginalità operativa, principalmente legata all'aumento del costo del lavoro. Il miglioramento dell'utile netto e del patrimonio rafforza la solidità complessiva, pur in presenza di componenti non ricorrenti. La posizione finanziaria resta equilibrata, con adeguata liquidità e indebitamento in calo, garantendo margini di manovra per gli sviluppi futuri. In tale contesto, le priorità strategiche risultano il recupero della marginalità, il miglioramento dell'efficienza gestionale e la diversificazione delle fonti di ricavo.

Le pagine che seguono sviluppano e dettagliano le principali evidenze emerse dal quadro sintetico sopra rappresentato.

## **Andamento generale e scenario di mercato**

Il bilancio 2025 della Cooperativa Sociale Noncello conferma una gestione solida e responsabile, nonostante un contesto economico complesso segnato dall'aumento dei costi del lavoro e dalla necessità di affrontare investimenti strategici.

In questo scenario, le cooperative sociali continuano a rappresentare un punto di riferimento dell'economia sociale italiana, combinando crescita economica, sostenibilità e inclusione. Il settore, infatti, si distingue per la sua elevata capacità occupazionale e per il ruolo centrale che svolge nella risposta ai bisogni delle comunità.

Il mercato delle cooperative sociali è in costante evoluzione, trainato da una domanda crescente di servizi alla persona e da politiche pubbliche sempre più orientate all'inclusione sociale. Guardando al futuro, la sfida sarà saper innovare, fare rete e sviluppare modelli gestionali sostenibili, in sinergia con gli enti pubblici e con i partner del territorio.

La cooperativa ha affrontato nel corso dell'esercizio 2025 "le molte" difficoltà relative all'impegno di innovazione in una pluriennale complessa transizione alla ricerca di nuovo modello produttivo sostenibile, efficace e solidale. Questo impegno ha determinato azioni interne di implementazione e aggiornamento di strumenti finalizzati a migliorare la gestione dei flussi informativi e delle reportistiche e statistiche generate. Oltre a queste azioni abbiamo mantenuto una serie di relazioni esterne al fine di comprendere il contesto socio economico nelle sue mutazioni al fine elaborare strumenti e strategie finalizzati alle innovazioni di processo rispetto all'economia sociale. In particolare, abbiamo partecipato in collaborazione con l'associazione ISNET di Rimini ad uno scambio di esperienze con la Lituania in una missione a Vilnius, in collaborazione con il consorzio idee in rete abbiamo partecipato e abbiamo gestito un panel nel convegno "Il fattore economia sociale" tenutosi presso l'università La Sapienza di Roma e altre iniziative.

In coerenza con questo scenario e con le prospettive di sviluppo delineate, le attività intraprese dalla Cooperativa Noncello si muovono proprio in questa direzione, con l'obiettivo di consolidare il proprio ruolo nel territorio e rafforzare il proprio impatto sociale.

Nonostante il significativo incremento del costo del lavoro derivante dall'applicazione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, che ha comportato a partire dal mese di febbraio 2024 un aumento dei costi del personale pari a circa l'8,2%, la Cooperativa è riuscita, nel corso dell'anno 2025, a mantenere condizioni di sostenibilità gestionale, chiudendo l'esercizio con un utile netto pari a euro 555.908.

Il risultato conseguito assume particolare rilevanza in un contesto caratterizzato da una generale crescita dei costi operativi, dall'incremento degli oneri collegati alla gestione del personale e dalla necessità di sostenere continui investimenti nei settori operativi, organizzativi ed informatici della Cooperativa. L'esercizio 2025 ha rappresentato pertanto un anno di consolidamento, nel quale la Cooperativa ha proseguito il percorso di rafforzamento patrimoniale, di efficientamento gestionale e di progressiva evoluzione organizzativa.

Nel corso dell'esercizio è proseguita inoltre l'attività di investimento e riorganizzazione finalizzata a rendere la struttura aziendale maggiormente efficiente, sostenibile ed adeguata alla crescente complessità delle attività gestite. In particolare, sono proseguiti gli investimenti nei sistemi informatici, nei processi di digitalizzazione, nel miglioramento delle procedure operative e nel rafforzamento degli strumenti di controllo gestionale, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza sul lavoro ed alla continuità operativa.

La distribuzione del welfare aziendale è stata ridotta a euro 58.480 nel corso del 2025, ai quali si aggiunge il ristoro pari a euro 150.000 che verrà riconosciuto ai soci lavoratori, confermando la volontà della Cooperativa di mantenere forme di redistribuzione del valore prodotto compatibilmente con gli equilibri economici e finanziari aziendali.

Il bilancio evidenzia solidità finanziaria e patrimoniale, determinata da un livello contenuto di indebitamento a medio-lungo termine, da una gestione prudente della liquidità e dalla capacità della Cooperativa di sostenere gli investimenti prevalentemente mediante risorse proprie.

Permangono tuttavia alcuni elementi di criticità legati principalmente alla crescente difficoltà nel reperimento di personale qualificato, alla necessità di programmare il ricambio generazionale di alcune figure apicali ed alla significativa dipendenza da gare pubbliche e affidamenti istituzionali.

La strategia futura sarà pertanto orientata al rafforzamento della diversificazione delle attività e delle fonti di ricavo, allo sviluppo di nuove collaborazioni con soggetti privati, all'incremento degli investimenti in innovazione tecnologica ed efficientamento energetico, nonché alla valorizzazione degli strumenti di co-programmazione e co-progettazione promossi dal settore pubblico e dal Terzo Settore.

La Cooperativa continuerà inoltre a monitorare con attenzione l'evoluzione del contesto economico e geopolitico internazionale, che potrebbe produrre effetti indiretti sui costi energetici, sui carburanti e sul costo del denaro, mantenendo un approccio prudentiale orientato alla sostenibilità della gestione ed alla tutela della solidità patrimoniale.

### **Andamento dei ricavi e possibile evoluzione**

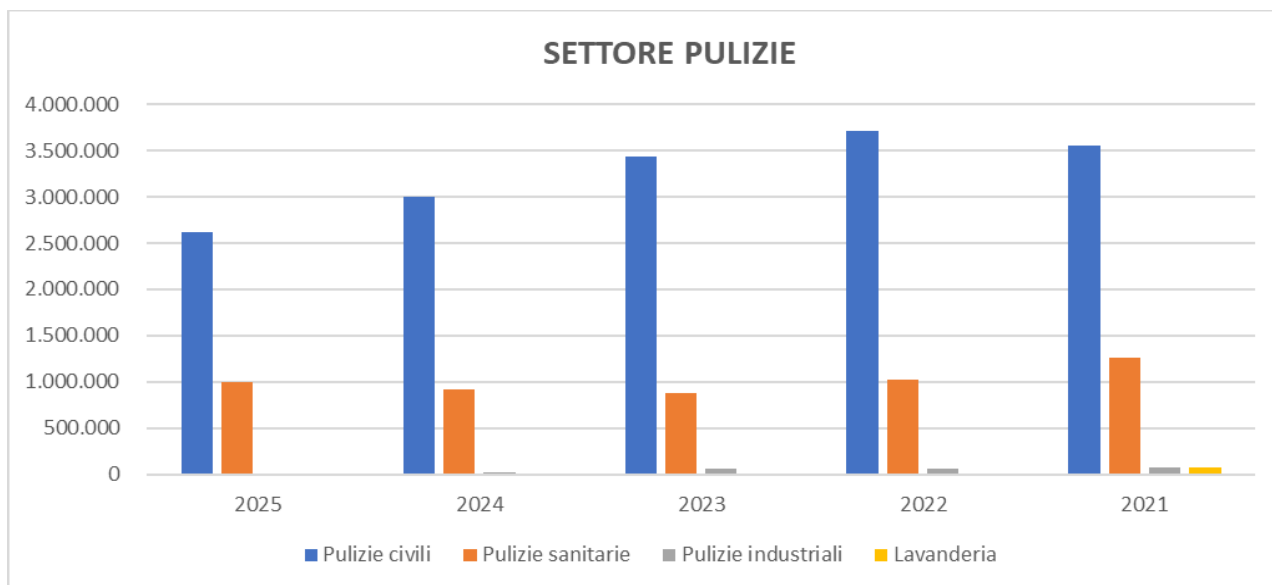
L'andamento dei ricavi è riassunto nella tabella che segue, che esprime valori in termini assoluti:

RICAVI PER SERVIZIO	2025	2024	2023	2022	2021
Pulizie civili	2.624.428	2.994.670	3.436.411	3.708.801	3.559.086
Pulizie sanitarie	999.291	924.221	883.688	1.029.085	1.262.790
Pulizie industriali	2.723	18.170	63.310	68.582	75.901
Lavanderia	-	-	500	-	74.157
<b>SETTORE PULIZIE</b>	<b>3.626.442</b>	<b>3.937.061</b>	<b>4.383.909</b>	<b>4.806.468</b>	<b>4.971.934</b>
Manutenzione del verde	1.922.313	1.879.287	1.781.703	1.754.200	1.529.297
Servizi cimiteriali	2.433.386	2.356.669	2.385.408	2.494.419	2.140.565
Movimentazione merci e gestione rifiuti	2.124.107	2.257.676	2.186.018	2.313.620	2.345.853
Pulizia strade	1.290.060	1.249.193	1.278.743	1.150.151	1.244.021
<b>SETTORE AMBIENTE E LOGISTICA</b>	<b>7.769.866</b>	<b>7.742.825</b>	<b>7.631.872</b>	<b>7.712.390</b>	<b>7.259.736</b>
Servizio di portierato	817.564	839.262	738.002	429.825	587.710
Varie	423.418	309.745	221.002	506.553	652.414
Lavorazioni industriali c/terzi	668.118	577.537	584.404	588.488	422.882
Varie	1.909.100	1.726.544	1.543.408	1.524.866	1.663.006
<b>TOTALE RICAVI SUB B</b>	<b>13.305.408</b>	<b>13.406.430</b>	<b>13.559.189</b>	<b>14.043.724</b>	<b>13.894.676</b>
Ricavi Servizi alla persona	66.136	60.733	25.142	130.007	132.049
Ricavi formazione e consulenze	7.330	1.044	180	414	7.056
Trasporti socio-assistenziali	-	-	-	-	548.119
Ricavi accoglienza profughi	-	-	-	-	-
<b>TOTALE RICAVI SUB A</b>	<b>73.466</b>	<b>61.777</b>	<b>25.322</b>	<b>130.421</b>	<b>687.224</b>
<b>TOTALE RICAVI (A+B)</b>	<b>13.378.874</b>	<b>13.468.207</b>	<b>13.584.511</b>	<b>14.174.145</b>	<b>14.581.900</b>
Bandi LPU	52.646	401.432	24.269	519.778	169.518

Per una migliore comprensione dei dati indicati, analizziamo l'andamento della gestione avendo riguardo ai due settori principali, ovvero attività della sezione A) e B), dando inoltre delle indicazioni riguardo la possibile evoluzione degli stessi nel corso dell'anno 2026.

#### ATTIVITA' DELLA SEZIONE B).

##### Pulizie – Lavanderia e guardaroba



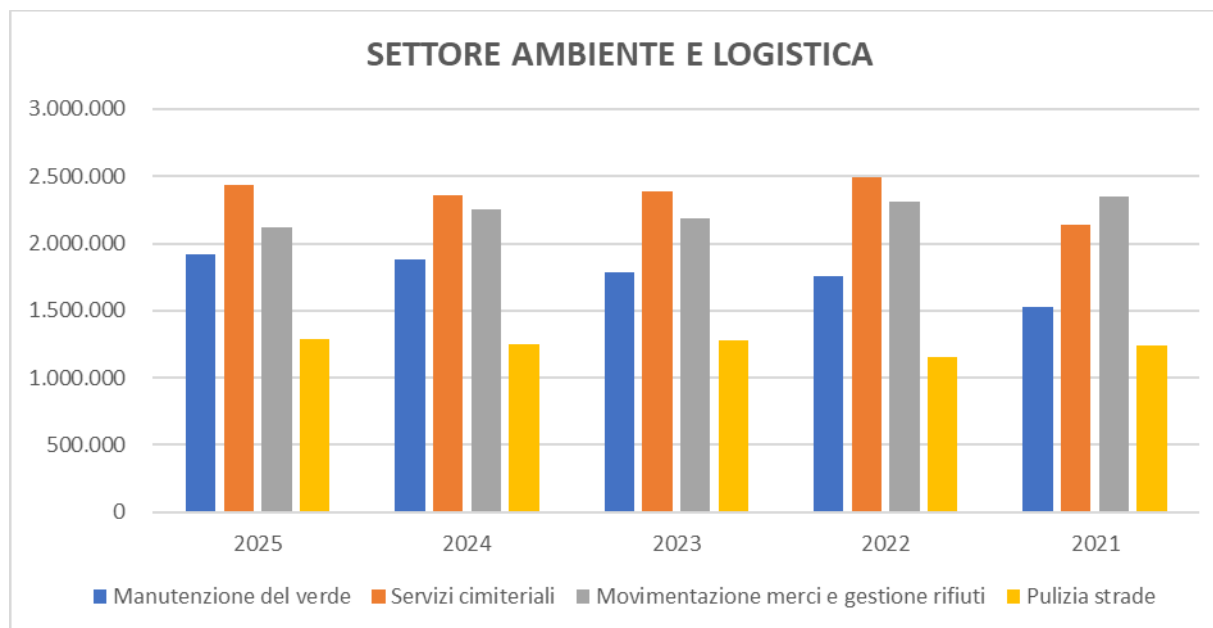
Il settore delle pulizie civili ha registrato una contrazione del fatturato rispetto al precedente esercizio. Tale andamento è riconducibile, da un lato, alla cessazione definitiva di alcuni appalti riferiti al lotto della gara regionale dell'area di Pordenone e, dall'altro, alla riduzione o conclusione di alcuni contratti nell'area della Bassa Friulana.

Nel corso del 2025, tuttavia, l'acquisizione di nuovi affidamenti ha consentito di contenere gli effetti della riduzione dei ricavi, permettendo alla Cooperativa di mantenere la stabilità economico-patrimoniale del settore. Alla data di redazione della presente relazione, si prevede che l'impatto della contrazione registrata nel 2025 possa essere ulteriormente assorbito nel corso dell'esercizio 2026, grazie al consolidamento delle nuove commesse acquisite ed alle ulteriori attività commerciali in corso di sviluppo.

Il settore delle pulizie sanitarie presenta invece un volume di fatturato sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, senza evidenziare, allo stato attuale, significative variazioni prospettiche per l'anno 2026.

Sono inoltre in corso attività di confronto e trattativa finalizzate a garantire una maggiore stabilizzazione del settore nel medio-lungo periodo, anche alla luce dell'avvio della nuova gara Consip relativa ai servizi di pulizia sanitaria nella Regione Friuli Venezia Giulia, il cui esito potrà incidere in misura significativa sugli assetti organizzativi e commerciali futuri della Cooperativa.

**Gestione del verde – Gestione dei rifiuti e logistica – Servizi cimiteriali – Pulizia strade.**



#### *Gestione del verde*

Il settore della gestione del verde si conferma un comparto consolidato e strategico per la Cooperativa, evidenziando per l'esercizio 2025 un fatturato in lieve crescita rispetto all'anno precedente. La perdita del lotto "Udine Città" nell'ambito della Gara Regionale è stata integralmente compensata dall'acquisizione di nuovi affidamenti relativi agli altri lotti aggiudicati nella seconda edizione della medesima procedura.

Prosegue inoltre il percorso di specializzazione tecnica e di crescita professionale del comparto, accompagnato dal progressivo rafforzamento delle squadre operative itineranti presenti sul territorio. Tale attività ha consentito di consolidare il rapporto fiduciario con la clientela, sia pubblica che privata, favorendo il mantenimento e il rinnovo dei rapporti contrattuali in essere.

Alla luce dell'andamento registrato nel corso del 2025 e delle attività commerciali attualmente in fase di sviluppo, si prevede una possibile ulteriore crescita del fatturato anche per l'esercizio 2026.

#### *Servizi Cimiteriali*

Il comparto dei servizi cimiteriali conferma anche per l'esercizio 2025 la stabilità dei ricavi, consolidando il trend positivo registrato negli ultimi anni. Tale andamento è riconducibile all'elevato livello di soddisfazione manifestato dagli Enti aderenti, che continuano a rinnovare le convenzioni nell'ambito della seconda edizione della Gara CUC della Regione Friuli Venezia Giulia.

Permangono tuttavia significative difficoltà nel reperimento di personale qualificato, elemento che limita la possibilità di ampliare ulteriormente il numero delle convenzioni attivabili e, conseguentemente, il potenziale sviluppo del fatturato del settore.

Per l'esercizio 2026 non si prevedono variazioni significative dei ricavi rispetto ai livelli registrati nel 2025.

*Movimentazione merci/logistica e gestione rifiuti*

Il comparto della movimentazione merci, logistica e gestione rifiuti evidenzia una riduzione del fatturato rispetto al precedente esercizio, principalmente riconducibile alla cessazione, a decorrere dal mese di aprile 2025, del servizio di barellaggio presso l'ULSS 2 Marca Trevigiana.

Considerata la rilevanza economica del contratto cessato, l'acquisizione e il consolidamento degli ulteriori servizi attualmente in gestione non sono stati sufficienti a compensare integralmente la perdita di fatturato derivante dalla conclusione dell'appalto.

Si segnala inoltre la prevista cessazione di un ulteriore contratto, i cui effetti economici si manifesteranno nel corso dell'esercizio 2026 e che potrebbe determinare un'ulteriore, seppur contenuta, contrazione dei ricavi del comparto.

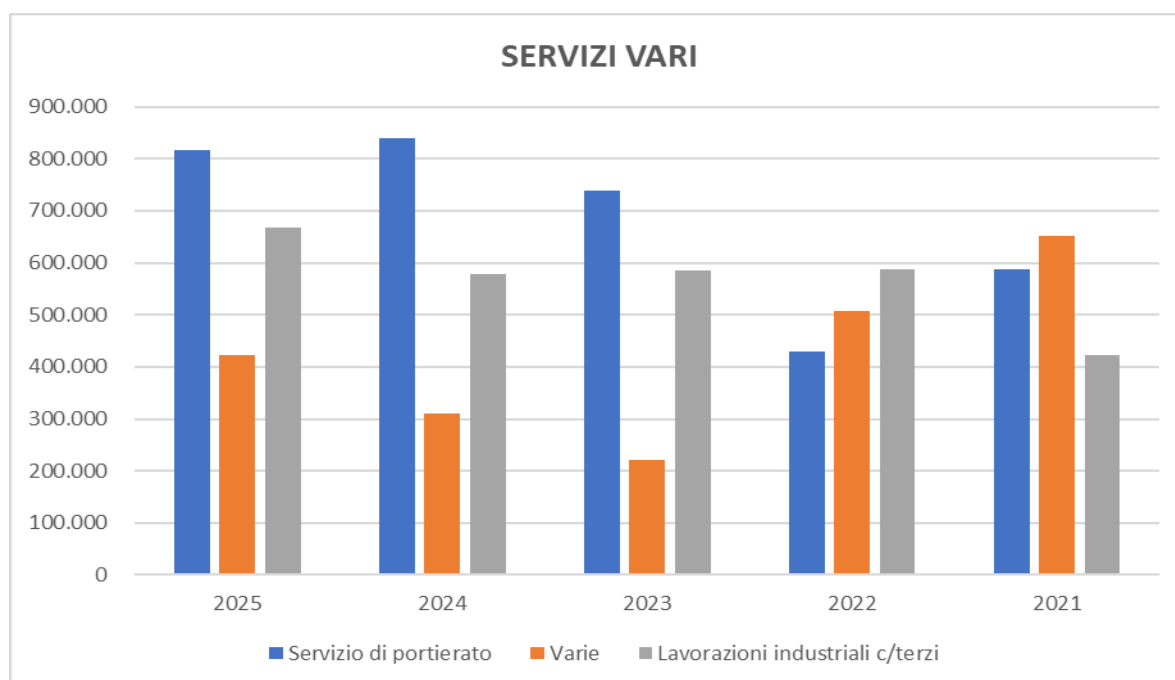
*Pulizia strade*

Il settore della pulizia stradale mantiene un volume di fatturato sostanzialmente stabile, grazie alla proroga del contratto relativo ai servizi di spazzamento stradale nei Comuni di Gorizia e Monfalcone.

Per l'esercizio 2026 si prevede un incremento dei ricavi derivante dalla riacquisizione del medesimo affidamento, con un adeguamento economico dei corrispettivi riconosciuti a fronte delle attività svolte. Tale circostanza consentirà alla Cooperativa di rafforzare ulteriormente la sostenibilità economica del comparto e di consolidare la propria presenza nel settore dei servizi ambientali.

*Gestione degli eco-centri*

Il settore della gestione degli eco-centri mantiene nel corso del 2025 un andamento sostanzialmente stabile, confermando i livelli di fatturato registrati nel precedente esercizio e garantendo la continuità dei contratti attualmente in essere.

**Altri servizi.**

### *Servizi amministrativi e portierato*

Il comparto dei servizi amministrativi e di portierato evidenzia, anche per l'esercizio 2025, un andamento sostanzialmente stabile sotto il profilo del fatturato.

Considerato che una quota significativa dei ricavi del settore deriva da commesse affidate dall'Azienda Sanitaria, permane una situazione di attesa rispetto alla pubblicazione della nuova gara regionale, ad oggi non ancora indetta, il cui esito rivestirà particolare rilevanza ai fini della programmazione e della pianificazione futura delle attività del comparto.

Alla data di redazione della presente relazione, si prevede per l'esercizio 2026 un sostanziale mantenimento dei livelli di fatturato registrati nel 2025.

### *Lavorazioni industriali conto terzi*

Le attività di sartoria registrano un significativo incremento dei ricavi rispetto al precedente esercizio, confermando il consolidamento del servizio e la crescente capacità della Cooperativa di rispondere alle esigenze della committenza.

Il servizio di controllo qualità svolto presso il Gruppo Zignago Vetro, unitamente alle ulteriori commesse correlate, mantiene invece un andamento sostanzialmente stabile, garantendo continuità operativa e regolarità dei volumi di attività.

### *Altri servizi*

Nel comparto degli altri servizi si evidenziano dinamiche differenziate tra le diverse linee operative, con andamenti complessivamente positivi e caratterizzati da una progressiva diversificazione delle attività svolte dalla Cooperativa.

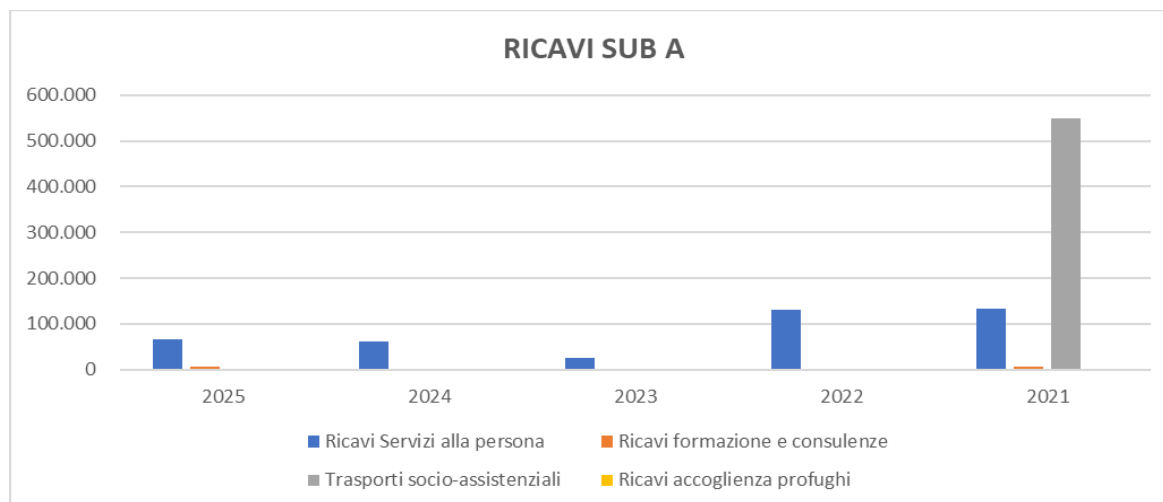
#### *- Sorveglianza scolastica*

Il servizio di sorveglianza scolastica evidenzia un incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato deriva sia dal consolidamento della collaborazione con una società operante nel settore del trasporto persone, che ha ampliato il numero dei Comuni aderenti al servizio, sia dall'acquisizione di nuovi clienti sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'andamento del comparto conferma pertanto un progressivo rafforzamento della presenza della Cooperativa nel settore dei servizi ausiliari rivolti agli enti locali.

#### *- Corrispettivi delle cessioni di beni*

La voce in esame, di valore trascurabile rispetto al valore complessivo dei ricavi, deriva dalla cessione di prodotti realizzati dai laboratori di sartoria e ceramica.

**ATTIVITA' DELLA SEZIONE A).**

Nel caso della Coop Noncello le attività prevalenti sono quelle attribuibili alla sez. B, ovvero tutte le attività produttive industriali, commerciali o di servizi realizzate. Pertanto, le attività che ricadono nella sez. A vengono definite come sub-A, perchè subordinate, per fatturato e funzionalità, alla sez. B che risulta principale e prevalente.

Nel sub A della Coop Noncello ricadono le seguenti attività/funzioni:

- Tutoraggio soci lavoratori svantaggiati: è la funzione principale dell'Ufficio Inclusione Sociale ed Economica, che in supporto alle aree produttive accompagna i percorsi di formazione e inserimento al lavoro in affiancamento al tutor di cantiere, valorizza e migliora gli elementi inclusivi in ogni contesto di lavoro, facilita il rapporto tra il lavoratore e i responsabili/colleghi, media con il servizio sociale di riferimento con cui verifica l'andamento del progetto, accompagnando il lavoratore svantaggiato nel percorso di inclusione socio-economica.
- Coordinamento Area Intermedia: raccoglie le attività che rappresentano, per attività e contesto, il cuore fondamentale per il percorso di integrazione socio lavorativa. Sono luoghi di lavoro reale in cui chiunque può sperimentarsi, su livelli di complessità diversa, in forte connessione con i cantieri esterni. Gli spazi produttivi sono caratterizzati da una forte capacità di accoglienza per soci e tirocinanti in momenti di particolare fragilità, in contesto relazionale positivo, senza rinunciare ai fondamentali obiettivi produttivi. Sono considerate aree ad economia mista, tra i proventi derivanti da vendita di beni e servizi e il fatturato generato dal servizio educativo e di tutoraggio. Fanno parte dell'Area Intermedia: i laboratori di Roveredo in Piano (sartoria, logistica, assemblaggio, falegnameria), il laboratorio di assemblaggio di Udine, il reparto di controllo qualità di Zignago Vetro (art. 14 D.Lgs 276/2003).
- Tirocini, Inclusioni e Tirocini formativi, Riparazione Sociale: rappresentano il primo e fondamentale punto di raccordo con i servizi sociali dei territori dove la Cooperativa opera. Tutte le aree, produttive e di Tecnostruttura, della cooperativa ospitano alcuni di questi percorsi, che costituiscono anche il primo livello di recruiting nella ricerca di nuovo personale.

- Lavoro di Pubblica Utilità per persone con disabilità: La Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di sostenere l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) iscritte nell'elenco di cui all'articolo 8 della medesima legge, promuove progetti di lavoro di pubblica utilità realizzati dagli Enti locali, dalle forme associative tra enti locali della regione previste dalla vigente normativa e dagli Enti del Servizio sanitario regionale ed attuati dalle Cooperative sociali di tipo B. Nel corso del 2025 la Cooperativa si è aggiudicata ed ha portato a compimento alcuni di questi progetti, nei comuni di Faedis (UD), Attimis (UD), Terzo di Aquileia (UD), a favore di un totale di 11 beneficiari. La progettualità si avvale di contributo stanziato dall'amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia a favore dei comuni che realizzano le iniziative, e che di conseguenza selezionano con bando pubblico il soggetto attuatore.

- Si segnala, nel corso del 2025, il rinnovo dell'accordo di accreditamento con l'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale, che si realizza nella progettualità denominata "Propedeutica al lavoro", a favore di persone con disabilità, beneficiarie di un tirocinio di inserimento lavorativo presso il parco del Seminario di Pordenone. Il nuovo accordo, per il periodo maggio 2025 – luglio 2027, prevede un ricavo complessivo di 200 mila euro, di cui 45 mila circa imputabili al 2025.

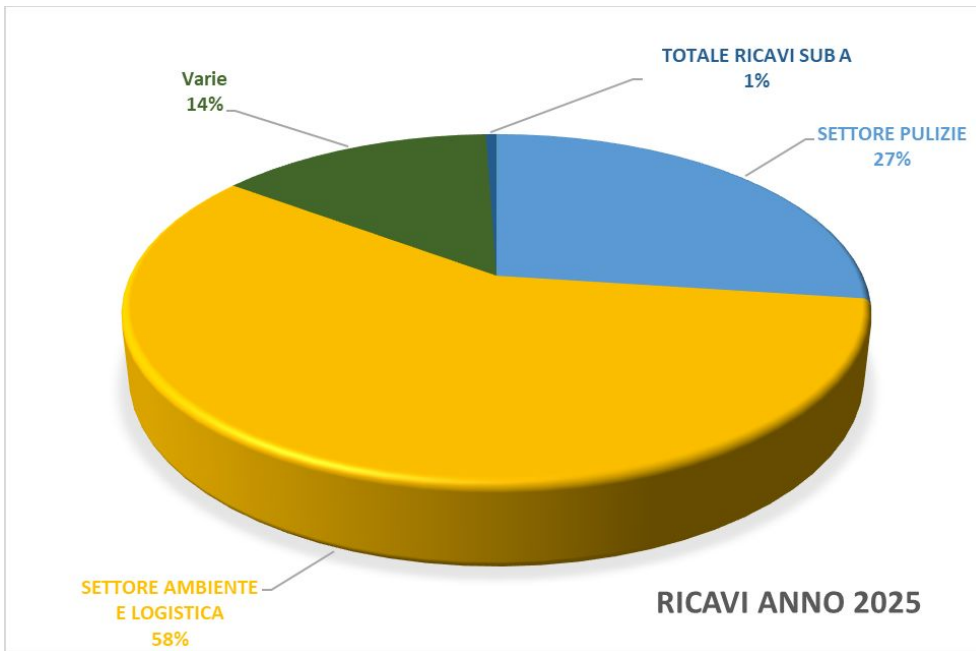
- Il 2025 ha visto inoltre la partecipazione della Cooperativa ai seguenti tavoli di Coprogrammazione e Coprogettazione (ART. 55 Codice del Terzo Settore):

1) co-progettazione e realizzazione di un progetto di housing temporaneo per persone in condizione di emergenza abitativa, promosso dall'ambito socio-assistenziale di Area Vasta del Pordenonese (capofila Ambito Socioassistenziale del Noncello). Gli interventi, realizzati in collaborazione con Coop Nuovi Vicini, Coop Acli, Coop Baobab, hanno visto l'attivazione di 30 alloggi per 8 mesi (periodo agosto 2025 – marzo 2026). La cooperativa Noncello si è occupata della gestione di 8 alloggi per 8 beneficiari. Il contributo (circa 30 mila euro complessivi, di cui 16 mila per l'attività del 2025 e il restante a completamento nel corso del 2026). Le attività sono state avvalse dei finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore".

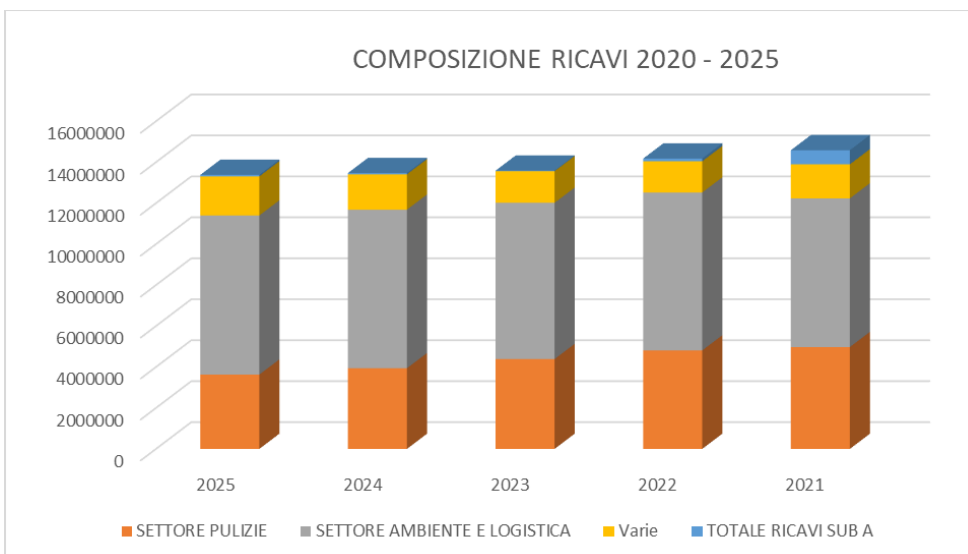
2) coprogettazione ex art. 55 del d.lgs. 117/2017 nell'ambito delle funzioni dell'area dipartimentale dipendenze Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) per la realizzazione di Budget di Salute – Asse Lavoro, a favore di utenti dei servizi per le Dipendenze.

Entrambi i percorsi hanno visto la partecipazione della Coop Noncello con focus specifico sull'inclusione lavorativa di persone fragili.

Di seguito viene data evidenza grafica alla composizione dei ricavi conseguiti nel corso dell'anno 2025 ed il loro andamento nel corso degli ultimi cinque anni.



Pare inoltre importante evidenziare l'evoluzione del fatturato nel corso degli ultimi cinque anni, che rappresenta una chiave di lettura dell'assetto patrimoniale della cooperativa, che parallelamente al fatturato ha subito delle modifiche strutturali di carattere sostanziale.



Dalla lettura del grafico emerge il progressivo consolidamento del settore della logistica, a fronte di una graduale riduzione dell'incidenza dei comparti delle pulizie e dei ricavi riconducibili alle attività sub a).

L'evoluzione della composizione del fatturato evidenzia, pertanto, il passaggio da attività caratterizzate da una prevalente incidenza del costo del lavoro e da limitati investimenti in fattori produttivi, verso settori che richiedono invece continui investimenti in attrezzature, mezzi operativi ed automezzi specializzati.

La progressiva diversificazione delle attività svolte dalla Cooperativa ha comportato anche l'adozione di differenti strategie finanziarie, rendendo necessario, in occasione dell'acquisizione di nuovi appalti, il ricorso

a forme di finanziamento bancario finalizzate a sostenere gli investimenti richiesti dall'avvio e dalla gestione delle commesse.

In tale contesto, la situazione economico-finanziaria della Cooperativa consente comunque di affrontare i nuovi investimenti con adeguati margini di sostenibilità, permettendo di programmare le operazioni finanziarie e di individuare le soluzioni più efficienti.

## Organizzazione della tecnostruttura

### - Assetto organizzativo

L'esercizio 2025 ha rappresentato per la cooperativa un anno di consolidamento e verifica dell'assetto organizzativo, in coerenza con il percorso avviato dalla ridefinizione dell'organigramma licenziato a gennaio 2025. Come previsto, il CdA — coinvolgendo le figure apicali in un confronto aperto e costruttivo — ha proceduto alla revisione dell'assetto a metà anno: l'esito ha confermato la solidità dell'impianto complessivo, richiedendo solo aggiustamenti puntuali, a riprova della bontà del lavoro di analisi e progettazione svolto.

### Funzioni di Staff

Per garantire la governance e operare in posizione di autonomia funzionale rispetto alla struttura organizzativa, le funzioni di staff a supporto del Presidente e del CdA hanno assunto nel 2025 una configurazione più definita e matura.

**Il Comitato Tecnico / Direzione**, composto dalle figure apicali della cooperativa, rappresenta il luogo privilegiato di confronto strategico e di indirizzo operativo: riunendosi con cadenza settimanale, garantisce continuità decisionale, allineamento tra le aree e una governance agile e reattiva alle esigenze di una realtà in costante evoluzione. È lo strumento attraverso cui la cooperativa traduce la visione del CdA in azioni concrete e coordinate.

**Il Supervisore Amministrativo**, Dottore Commercialista, assicura un presidio qualificato e indipendente sugli aspetti contabili e finanziari, svolgendo al tempo stesso un ruolo di raccordo con la struttura operativa e di garanzia verso il CdA sulla correttezza e la solidità della gestione economico-patrimoniale.

**Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** presidia la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, garantendo il rispetto della normativa vigente e la costante valutazione e aggiornamento dei rischi. In una cooperativa che opera in ambiti produttivi diversificati — dalle pulizie ai servizi ambientali, dal verde alla logistica — la sua funzione assume un valore non meramente di adempimento, ma di tutela concreta delle persone che lavorano ogni giorno per e con la cooperativa.

**Il Responsabile Tecnico Rifiuti** e il **Preposto agli Autotrasporti** assicurano la conformità normativa e la supervisione operativa nei settori regolamentati, costituendo un presidio tecnico indispensabile a fronte delle responsabilità specifiche che la cooperativa assume nella gestione dei servizi ambientali e della logistica.

**L'Organismo di Vigilanza (OdV)**, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, vigila sull'efficace attuazione e sul rispetto del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla cooperativa, con piena autonomia e indipendenza di giudizio. La sua presenza rafforza la cultura della legalità e della responsabilità d'impresa, presidiando i rischi di commissione dei reati previsti dalla normativa e contribuendo a consolidare la reputazione e l'affidabilità della cooperativa verso l'esterno.

**Il Data Protection Officer (DPO)** assicura il rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR), supportando la cooperativa nella corretta gestione delle informazioni relative a lavoratori,

soci, utenti e fornitori. In un contesto organizzativo in crescita, in cui i flussi informativi si moltiplicano e si strutturano, la sua funzione di consulenza, controllo e interfaccia con l'Autorità Garante rappresenta una garanzia essenziale di conformità e di fiducia.

**I Responsabili dei Sistemi di Gestione e delle Certificazioni** — SGQ (ISO 9001), ambientale (ISO 14001), sicurezza (ISO 45001), responsabilità sociale (SA8000 / PdR 125), etica d'impresa (Modello 231) e protezione dei dati (MOP GDPR) — costituiscono la rete di presidio che garantisce alla cooperativa il mantenimento degli standard di qualità, conformità e integrità adottati. La loro azione trasversale assicura che i valori e gli impegni della cooperativa trovino riscontro concreto nei processi, nelle procedure e nei comportamenti organizzativi, tutelando al contempo la reputazione e l'affidabilità dell'ente nei confronti di soci, lavoratori, clienti e comunità.

**L'Ufficio Affari Legali e Societari** svolge una funzione di cerniera essenziale tra i vertici e l'organizzazione nel suo complesso: garantisce l'assistenza alla Segreteria di Presidenza e al CdA, supporta il Comitato Tecnico nella gestione degli adempimenti societari e si pone come punto di raccordo per gli uffici e le aree della produzione, assicurando la corretta trasmissione delle direttive di governance e il rispetto della compliance aziendale a tutti i livelli.

**Il gruppo dei Manager** — Diversity Manager, Disability Manager, Mobility Manager e Social Performance Team — presidia le dimensioni più sensibili della vita organizzativa e della responsabilità sociale della cooperativa, garantendo attenzione costante all'inclusione, alla mobilità sostenibile e alla misurazione dell'impatto sociale generato.

- **Tecnostruttura**

**L'Area Personale e Riabilitazione** ha vissuto nel 2025 un passaggio significativo, completando il percorso di accorpamento tra le due funzioni già avviato nella logica dell'organigramma di gennaio: un processo strutturato che ha coinvolto anche le rispettive figure apicali in un passaggio di consegne attento e condiviso. L'integrazione risponde a una precisa scelta strategica — riunire sotto un unico presidio la gestione amministrativa del personale e la Riabilitazione — rivelatasi feconda. In questo ambito si è ulteriormente consolidata la funzione di gestione delle risorse umane, con un presidio più qualificato nella gestione della banca ore, dei rapporti interni e delle relazioni sindacali, garantendo continuità e competenza anche nei momenti di maggiore complessità dell'anno. Al tempo stesso, la Riabilitazione — che costituisce il cuore della mission cooperativa — ha trovato in questo nuovo contesto integrato un terreno più fertile per sviluppare la propria azione.

**L'Area Contabilità e Amministrazione** ha proseguito nel suo percorso di maturazione, consolidando la solidità già raggiunta sul ciclo attivo e continuando a sviluppare l'informatizzazione e la razionalizzazione dei processi del ciclo passivo, sempre più orientato ad una tracciabilità più efficace e ad una gestione integrata di beni e servizi.

**L'Ufficio Tecnico** si conferma presidio strategico e leva dirimente per l'ammodernamento e l'innovazione della cooperativa. Nel corso del 2025 ha saputo offrire un supporto attivo ed efficace a tutti i settori produttivi e alla tecnostruttura stessa, guidando processi di rinnovamento informatico e di ottimizzazione gestionale. Il suo ruolo trasversale lo pone sempre più come riferimento interno indispensabile per la qualità dei processi e l'efficienza operativa.

**L'Ufficio Commerciale** ha vissuto nell'anno una fase di significativa transizione: terminando naturalmente il rapporto di lavoro della responsabile commerciale, è stata necessaria una ridefinizione puntuale delle funzioni e dei ruoli interni, avviando contestualmente un percorso strutturato per l'individuazione e la formazione di una nuova figura di riferimento. Parallelamente, il CdA e le figure apicali hanno avviato una riflessione strategica sullo sviluppo commerciale della cooperativa, esplorando modelli alternativi capaci di rispondere con maggiore flessibilità sia al sistema delle gare pubbliche sia alle opportunità offerte dal mercato privato. Si tratta di un cantiere aperto, che la cooperativa intende portare a maturazione nel corso del 2026.

### Sedi secondarie

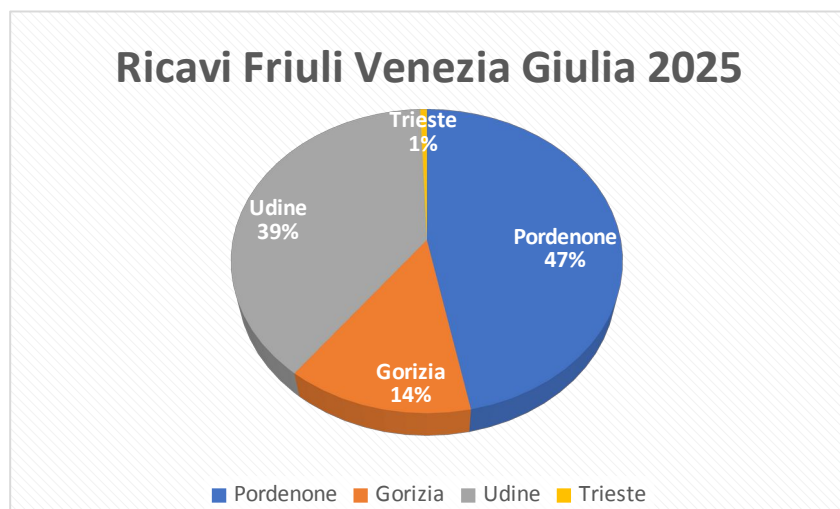
Oltre alla sede di Roveredo in Piano, la nostra cooperativa opera anche presso delle unità locali dislocate sul Triveneto.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco di tali sedi:

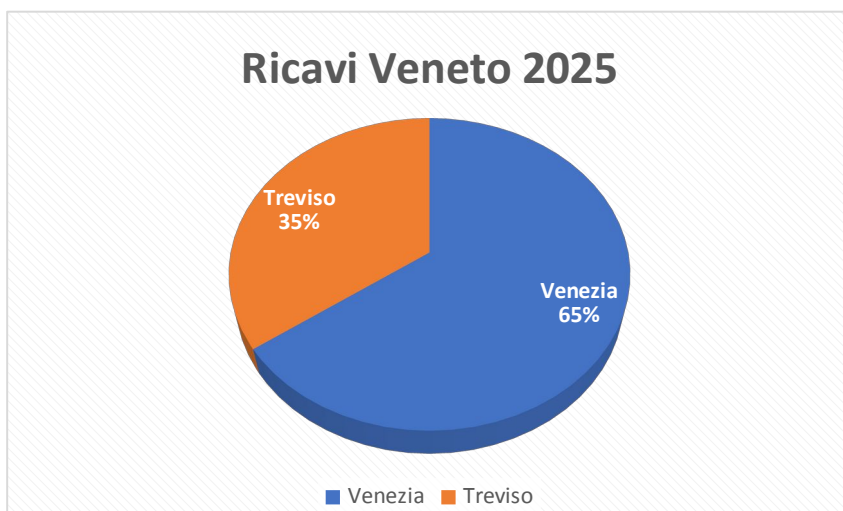
- Treviso via Castagnole n. 20
- Udine via Decani di Cussignacco n. 11
- Portogruaro (VE) viale Pordenone 2
- Gorizia via San Michele n. 42
- Autoporto di Gorizia S.N.C.
- Monfalcone via Cesare Augusto Colombo

Di seguito forniamo un'analisi del fatturato suddiviso tra le varie regioni italiane in cui operiamo:

FRIULI VENEZIA GIULIA	Ricavi 2025	Ricavi 2024
Pordenone	5.341.625	5.148.780
Gorizia	1.539.904	1.452.092
Udine	4.446.668	4.426.128
Trieste	71.222	3.502



VENETO		Ricavi 2025	Ricavi 2024
	Venezia		1.482.268
	Treviso		955.437



### Andamento della gestione

Al fine di fornire un quadro maggiormente rappresentativo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Cooperativa, nelle tabelle che seguono vengono esposte la riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari e i principali indici di bilancio ritenuti significativi ai fini dell'analisi della gestione. Viene inoltre fornito l'andamento dei valori patrimoniali nel corso degli ultimi cinque anni.

Nell'ambito della riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, i ricavi relativi agli LPU sono stati inclusi nel "Valore della produzione operativa", in quanto strettamente correlati al costo del personale impiegato nelle attività oggetto di contribuzione. Una loro diversa collocazione nell'area accessoria determinerebbe una rappresentazione non corretta del Margine Operativo Lordo, alterando la capacità della Cooperativa di esprimere il reale contributo della gestione caratteristica.

I costi operativi esterni ammontano a euro 2.669.783 e comprendono l'insieme degli oneri direttamente connessi alla gestione caratteristica, con esclusione del costo del personale, degli ammortamenti e degli accantonamenti. Le principali componenti di costo sono rappresentate dagli acquisti di carburante, dalle manutenzioni degli automezzi e delle attrezzature operative, nonché dai canoni di noleggio delle spazzatrici impiegate nei servizi di spazzamento stradale svolti nei Comuni di Gorizia e Monfalcone.

Il valore aggiunto generato dalla Cooperativa, inteso quale ricchezza prodotta attraverso lo svolgimento dell'attività caratteristica dopo la copertura dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi esterni, si attesta a euro 10.833.129.

Tale valore risulta particolarmente significativo se rapportato ai ricavi conseguiti, circostanza riconducibile alla natura stessa della società. La Cooperativa opera infatti quale cooperativa sociale, settore nel quale il fattore lavoro assume un ruolo centrale e rappresenta l'elemento principale nella produzione dei servizi

erogati. Conseguentemente, l'incidenza del costo del personale e dell'attività svolta dai soci lavoratori determina una maggiore capacità di generazione di valore aggiunto rispetto ad attività caratterizzate da una più elevata componente di acquisto di beni o materie prime.

Il costo del personale registra un incremento rispetto al precedente esercizio, a fronte di un minor numero di lavoratori. Tale voce recepisce integralmente gli effetti economici derivanti dall'applicazione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, comprensivi dell'ultima tranche collegata all'introduzione della quattordicesima mensilità, secondo le modalità e le percentuali previste dal contratto collettivo vigente.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA), quale indicatore della capacità della Cooperativa di generare flussi finanziari attraverso la gestione ordinaria, evidenzia una flessione rispetto al precedente esercizio. Tale andamento è principalmente imputabile alla lieve riduzione dei ricavi operativi e alla diminuzione dei contributi LPU, conseguente alla mancata pubblicazione di specifici bandi regionali da parte delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto nel corso dell'esercizio.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo. Gli oneri finanziari risultano infatti contenuti, in quanto gran parte dei finanziamenti accesi nei precedenti esercizi è giunta a naturale scadenza; permane esclusivamente un finanziamento acquisito a seguito della fusione con il Consorzio Arcobaleno. Gli interessi passivi risultano sostanzialmente compensati dagli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide depositate presso gli istituti di credito e sugli investimenti effettuati in strumenti finanziari a basso rischio.

L'esercizio 2025 si chiude con un utile pari a euro 555.908. Sul risultato incidono positivamente alcune componenti non ricorrenti, tra cui una sopravvenienza attiva riconosciuta dall'INAIL nel corso del 2025 e l'utilizzo di fondi rischi stanziati nei precedenti esercizi. L'utile conseguito contribuisce al rafforzamento patrimoniale della Cooperativa, migliorandone gli equilibri economico-finanziari e producendo effetti positivi sulla struttura patrimoniale, come meglio evidenziato nei paragrafi successivi della presente relazione.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Ricavi delle vendite	13.378.874	13.468.207
Contributi LPU	124.106	262.630
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>13.502.980</b>	<b>13.730.837</b>
Costi esterni operativi	2.669.783	2.727.332
<b>Valore aggiunto</b>	<b>10.833.197</b>	<b>11.003.505</b>
Costi del personale	10.284.803	10.205.862
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>548.394</b>	<b>797.643</b>
Ammortamenti e accantonamenti	492.998	603.555
<b>Risultato Operativo</b>	<b>55.396</b>	<b>194.088</b>
Risultato dell'area accessoria	328.669	12.673
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	32.107	34.654
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>416.172</b>	<b>241.415</b>
Risultato dell'area straordinaria	-175.888	14.090
<b>Ebit integrale</b>	<b>592.060</b>	<b>227.325</b>

Oneri finanziari	27.415	34.114
<b>Risultato lordo</b>	<b>564.645</b>	<b>193.211</b>
Imposte sul reddito	8.737	10.132
<b>Risultato netto</b>	<b>555.908</b>	<b>183.079</b>

Viene ora data evidenza della struttura dello Stato Patrimoniale secondo il criterio della liquidità-esigibilità crescente:

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12.2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>1.911.957</b>	<b>2.062.980</b>
Immobilizzazioni immateriali	52.665	60.308
Immobilizzazioni materiali	1.821.383	1.940.851
Immobilizzazioni finanziarie	37.909	61.821
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>6.615.300</b>	<b>6.141.537</b>
Magazzino	191.872	142.420
Liquidità differite	3.389.722	3.311.300
Liquidità immediate	3.033.706	2.687.817
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>8.527.257</b>	<b>8.204.517</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>4.855.464</b>	<b>4.329.475</b>
Capitale Sociale	462.059	490.985
Riserve	4.393.405	3.838.490
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>827.734</b>	<b>1.081.923</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.844.059</b>	<b>2.793.119</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>8.527.257</b>	<b>8.204.517</b>

Si espongono di seguito alcuni indicatori che rappresentano la capacità di finanziamento delle immobilizzazioni.

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Margine primario di struttura	Mezzi propri – Attivo fisso	2.943.507	2.266.495
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	2,54	2,10
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Cons.) – Attivo fisso	3.771.241	3.348.418
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Consolidate) / Attivo fisso	2,97	2,62

Il margine primario di struttura ed il margine secondario di struttura si mantengono sostanzialmente in linea con i valori rilevati nell'esercizio precedente, confermando il permanere di un equilibrato rapporto tra le fonti di finanziamento durevoli e gli impieghi a medio-lungo termine della Cooperativa. La variazione registrata rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile al rafforzamento del patrimonio netto, conseguente al conseguimento di un risultato economico positivo superiore a quello dell'anno precedente, ma coerente con i risultati storicamente conseguiti dalla Cooperativa. Tale andamento contribuisce al consolidamento della struttura patrimoniale e al mantenimento di adeguati equilibri finanziari nel medio periodo.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pas. a ml + Pas. corr.) / Mezzi Propri	0,76	0,89

La variazione del quoziente di indebitamento complessivo è attribuibile a due dinamiche concomitanti: da un lato, la riduzione del numeratore, determinata dal miglioramento della posizione debitoria sia a breve che a lungo termine; dall'altro, l'incremento del denominatore, legato al processo di rafforzamento patrimoniale della Cooperativa, reso possibile dagli utili generati e accantonati negli ultimi esercizi.

Indicatori di solvibilità	Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità (CCN)	Attivo circ. – Passività corr.	3.771.241	3.348.418
Quoziente di disponibilità	Attivo circ. / Passività corr.	2,33	2,20
Margine di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) – Pass. correnti	3.579.369	3.205.998
Quoziente di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) / Pass. correnti	2,26	2,15

Gli indicatori di solvibilità confermano la capacità della Cooperativa di far fronte agli impegni verso terzi in modo puntuale ed efficiente. Nel corso degli ultimi anni, tali indicatori hanno evidenziato un trend positivo e costante, riflettendo il progressivo rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale.

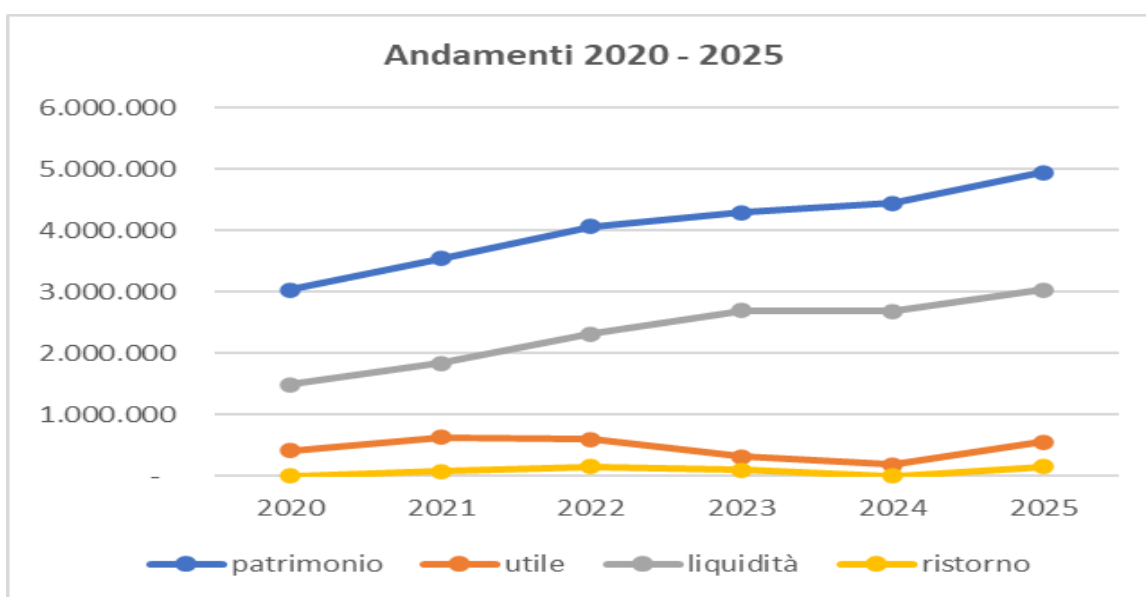
### Analisi della redditività

Indici di redditività	Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri	11,45%	4,23%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi Propri	11,63%	4,46%
ROA	Utile normalizzato/Attivo	4,88%	2,94%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	0,41%	1,44%

Gli indici di redditività evidenziano un miglioramento rispetto al precedente esercizio, principalmente riconducibile all'incremento del risultato economico conseguito dalla Cooperativa nel corso del 2025. Tale andamento conferma una maggiore capacità della gestione caratteristica di generare risultati positivi, contribuendo al rafforzamento degli equilibri economici e patrimoniali della società.

*Andamento patrimoniale.*

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>patrimonio</b>	3.031.850	3.543.139	4.060.789	4.292.135	4.442.434	4.949.733
<b>utile</b>	416.938	629.625	602.428	313.745	183.079	555.908
<b>liquidità</b>	1.486.140	1.843.281	2.315.926	2.700.628	2.687.817	3.033.706
<b>ristorno</b>	-	75.000	150.000	100.000	-	150.000



Nel periodo 2020–2025 la Cooperativa ha evidenziato un progressivo rafforzamento patrimoniale, determinato principalmente dagli utili conseguiti negli esercizi precedenti, che hanno consentito il consolidamento degli equilibri economici e finanziari della società. Parallelamente, fino al 2023, si è registrato un generale miglioramento della liquidità aziendale.

Tale assestamento patrimoniale e finanziario ha consentito, a partire dall'esercizio 2021, l'erogazione del ristorno ai soci lavoratori, quale strumento mutualistico volto a valorizzare il contributo dei soci, rafforzarne il senso di appartenenza e incentivare la fidelizzazione alla Cooperativa, anche attraverso il riconoscimento dell'anzianità associativa.

L'esercizio 2024 ha invece risentito in maniera significativa degli effetti derivanti dall'applicazione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, che ha comportato un rilevante incremento del costo del lavoro. Tale situazione ha determinato una riduzione dell'utile e della liquidità disponibile, inducendo la Cooperativa, in un'ottica prudenziale e di tutela degli equilibri aziendali, a non procedere con l'erogazione del ristorno.

Nel corso del 2025, con il completamento dell'applicazione del rinnovo contrattuale e il miglioramento degli assetti economici, patrimoniali e finanziari, la Cooperativa ha nuovamente previsto il riconoscimento del ristorno ai soci lavoratori, confermando la centralità del principio mutualistico e della valorizzazione della partecipazione dei soci alla vita cooperativa.

Rimane inoltre costante l'attenzione della Cooperativa al benessere dei lavoratori attraverso l'erogazione annuale di strumenti di welfare aziendale destinati sia ai soci sia ai non soci.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni attinenti alle relazioni con l'ambiente e con il personale.

#### **- Ambiente**

La Cooperativa prosegue nel proprio percorso di attenzione e miglioramento continuo delle tematiche ambientali, operando nel rispetto dei principi di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale delle attività svolte. A conferma dell'impegno assunto in tale ambito, la Cooperativa mantiene dal 2009 la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, strumento che consente di monitorare e presidiare in modo strutturato gli aspetti ambientali connessi alle attività aziendali, favorendo il costante miglioramento delle procedure operative adottate.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa ha continuato a promuovere servizi a ridotto impatto ambientale nei diversi settori di attività.

Nel comparto delle pulizie e sanificazioni sono stati privilegiati fornitori di detersivi certificati Ecolabel al 100%, materiali in microfibra riutilizzabile, carrelli realizzati con plastica riciclabile in percentuali comprese tra il 95% e il 100%, nonché prodotti cartacei derivanti da materiale riciclato, favorendo così l'applicazione concreta dei principi dell'economia circolare.

Nel settore della manutenzione del verde è proseguito il percorso volto ad una gestione ecocompatibile dei servizi, attraverso l'utilizzo di ammendanti ecologici, tecniche antiparassitarie a basso impatto ambientale e la progressiva introduzione di attrezzature elettriche finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Prosegue inoltre il progetto sviluppato in collaborazione con ASFO e con il Comune di Pordenone relativo alla riqualificazione di una parte del Parco del Seminario, area di particolare interesse naturalistico.

Anche nel comparto dei servizi cimiteriali la Cooperativa ha incrementato l'utilizzo di strumenti meccanici e di principi attivi meno impattanti sotto il profilo ambientale, introducendo, ad esempio, l'utilizzo dell'acido acetico in sostituzione del glyphosate. Tale scelta ha consentito una significativa riduzione dell'impiego di erbicidi chimici maggiormente pericolosi, dimezzandone ulteriormente l'utilizzo rispetto all'esercizio precedente.

Nel settore dello spazzamento stradale, in particolare nell'area del Comune di Gorizia, è proseguito l'incremento dell'utilizzo di attrezzature elettriche, contribuendo al contenimento delle emissioni e dell'impatto acustico.

La gestione dei rifiuti è stata effettuata nel pieno rispetto della normativa vigente per tutto l'esercizio 2025. In tale ambito, il Responsabile del Sistema Ambiente e Sicurezza ha continuato l'attività di sensibilizzazione e formazione del personale sulle tematiche ambientali e sulla corretta gestione dei processi aziendali.

Nel corso del 2025 è inoltre entrato in vigore il sistema RENTRI. La Cooperativa si è presentata preparata all'introduzione del nuovo sistema grazie all'attività preventiva di formazione svolta dal personale interessato ed all'utilizzo dell'ambiente DEMO predisposto per le simulazioni operative.

#### - **Gestione del patrimonio immobiliare**

Per quanto riguarda la gestione degli immobili, a seguito della fusione con il Consorzio Arcobaleno e dell'acquisto dell'immobile sito in via San Michele a Gorizia, non è stato ancora possibile avviare il progetto di ristrutturazione degli uffici e dei servizi igienici, a causa di criticità emerse nella fase di presentazione del progetto presso il Comune competente. La Cooperativa è attualmente impegnata anche nella ricerca di possibili forme di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi pubblici.

A seguito della cessazione, intervenuta alla fine del 2024, del contratto di locazione con ASP Cordenonese relativo agli spazi e agli immobili denominati "Il Guado" di Cordenons, la Cooperativa ha provveduto alla stipula di un nuovo contratto di locazione per un immobile sito a Pordenone, destinato al trasferimento degli inquilini inseriti nel progetto di housing sociale.

In data 23 gennaio 2025 è stata inoltre acquistata la porzione di capannone adiacente a quella già di proprietà della Cooperativa in via Decani di Cussignacco. L'operazione è stata realizzata con l'obiettivo di eliminare le diseconomie e le criticità organizzative derivanti dalla precedente suddivisione dell'area operativa di Udine in due sedi distinte e geograficamente separate, ubicate rispettivamente a Cussignacco e Pasion di Prato.

Nel corso del 2025 sono stati eseguiti esclusivamente gli interventi indispensabili per garantire la sicurezza e la funzionalità degli spazi acquisiti, quali la realizzazione della recinzione esterna, l'installazione di grate interne e l'adeguamento essenziale degli impianti elettrici ed idraulici. Gli interventi di ristrutturazione più significativi saranno invece avviati nel corso dell'esercizio 2026.

Nel 2025 non sono stati effettuati interventi straordinari sugli ulteriori immobili di proprietà della Cooperativa, rinviando al 2026 le opere previste nell'ambito del bando conto energia, tra cui l'installazione di una pompa di calore, di un impianto fotovoltaico e la sostituzione degli infissi presso la sede di Roveredo. È proseguita, in ogni caso, l'ordinaria attività di manutenzione e controllo del patrimonio immobiliare.

Con riferimento alla sede di Cussignacco, a seguito dei lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura, il condominio ha contestato il corretto esito degli interventi, avviando una diffida nei confronti della ditta esecutrice dei lavori.

Nel corso dell'esercizio è infine proseguito il rapporto di consulenza con un professionista specializzato nella gestione del patrimonio immobiliare aziendale, al fine di garantire una pianificazione più puntuale degli interventi di ristrutturazione, la ricerca di possibili fonti di finanziamento e l'adeguamento ai sempre più articolati obblighi normativi in materia.

#### - **Personale e sicurezza sul lavoro**

Per quanto concerne il personale, la Cooperativa continua ad adottare tutte le iniziative necessarie alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nel corso degli anni è stata sviluppata una struttura organizzativa orientata al miglioramento continuo dei processi in materia di salute e sicurezza, considerati dalla Cooperativa un valore etico fondamentale oltre che un diritto primario di ciascun lavoratore.

La Cooperativa mantiene inoltre la certificazione UNI ISO 45001:2018, quale ulteriore conferma del percorso intrapreso e dell'attenzione posta alla prevenzione dei rischi ed alla tutela dei lavoratori.

Particolare attenzione continua ad essere dedicata alla formazione del personale, all'aggiornamento professionale ed alla ricerca di attrezzature e soluzioni operative in grado di ridurre i rischi individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi aziendale.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori riguardanti la composizione del personale, il turnover e la formazione erogata nel corso dell'anno 2025. Maggiori dettagli e spiegazioni sono presenti all'interno del Bilancio Sociale.

**Composizione personale:**

	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>
Uomini (numero)	3	20	217
Donne (numero)	4	53	209
Età media	54	49	51
Anzianità lavorativa	16	8	6
Contratto a tempo indeterminato	7	71	388
Contratto a tempo determinato	0	2	38
Titolo di studio: Laurea	3	9	2
Titolo di studio: Diploma	2	36	91
Titolo di studio: Licenza Media	0	6	189

**Composizione lavoratori:**

<b>Tipologia</b>	<b>Numero</b>
Totale lavoratori	506
Soci lavoratori	367
Lavoratori svantaggiati soci	114
Lavoratori svantaggiati non soci	35

**Turnover:**

	<b>Numero dipendenti iniziali</b>	<b>Numero dipendenti finali</b>
Personale con contratto a tempo indeterminato		
Quadri	7	7
Impiegati	68	71
Operai	425	388
Totale con contratto a tempo indeterminato	500	466
Personale con contratto a tempo determinato		

Impiegati	5	2
Operai	46	38
Totale con contratto a tempo determinato	51	40
Altro personale		
Totale	551	506

**Formazione:** rappresenta un processo strategico all'interno del sistema di gestione delle risorse umane, in quanto consente di sviluppare, aggiornare e consolidare competenze e capacità in linea con i ruoli specifici ricoperti all'interno della Cooperativa.

Nel corso dell'anno 2025, sono state erogate le seguenti ore di formazione, suddivise per profilo professionale:

	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	476	1.593
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	50	458
Ore di formazione maschi	224	781
Ore di formazione femmine	302	1.270

**Salute e sicurezza:**

	Malattia	Maternità Obbligatoria	Infortunio
Contratto a tempo indeterminato	40.457	3.660	2.959
Contratto a tempo determinato	2.312	0	391
Contratto a tempo parziale	28.935	3.660	1.172
Contratti full-time	13.834	0	2.178

### **Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci**

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile si comunica che le ammissioni a socio sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, e le nuove assunzioni sono avvenute solo in presenza di necessità di inserimento lavorativo, senza ledere i diritti dei soci già presenti.

Nel percorso di ammissione viene valutato, in via prioritaria, d'intesa con i servizi sociali, se la posizione richiesta può essere coperta da soggetti in situazione di disagio o di difficoltà e se sussistono i presupposti per collocare una persona seguendo un preciso programma terapeutico/riabilitativo.

La delibera di ammissione viene annotata a cura degli amministratori nel libro soci.

Il nuovo socio versa ratealmente la quota sottoscritta con trattenuta mensile in busta paga.

Qualora la domanda di ammissione a socio non venga accolta dall'Organo amministrativo, quest'ultimo deve motivare il rigetto della domanda e comunicarlo agli interessati. Nel corso dell'anno 2025 non vi sono stati casi di non ammissione.

### **Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari**

Anche nel corso dell'esercizio 2025 la cooperativa ha perseguito gli obiettivi mutualistici e sociali previsti dalla Legge 59/1992 e richiamati nello statuto sociale.

La cooperativa opera, infatti, con la finalità di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, in conformità a quanto previsto dalla Legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale finalità viene perseguita principalmente attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e, con modalità funzionalmente collegate allo scopo sociale principale, mediante la gestione di servizi educativi, attività produttive e percorsi organizzativi orientati all'inclusione sociale e lavorativa.

La cooperativa sviluppa inoltre attività complementari di carattere socio-educativo e percorsi di mutualità interna rivolti all'intera base sociale, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità o vulnerabilità, al fine di garantire un sistema integrato di attività coordinate volto al concreto perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 della Legge 381/1991, nel rispetto delle condizioni organizzative ed amministrative previste dalla normativa vigente.

Con specifico riferimento ai rapporti con i soci in condizione di svantaggio, la cooperativa prosegue costantemente nella ricerca di opportunità lavorative compatibili con le capacità e le condizioni personali dei singoli soggetti, favorendone il percorso di inserimento lavorativo e di integrazione sociale.

Nel corso dell'esercizio 2025 la cooperativa ha inoltre riconosciuto ai soci lavoratori strumenti di welfare aziendale per un importo complessivo pari ad euro 58.480, confermando l'attenzione rivolta al benessere dei lavoratori ed al miglioramento delle condizioni di lavoro.

La cooperativa provvede regolarmente alla corresponsione delle retribuzioni entro il giorno 15 del mese successivo a quello di competenza, così come risultano regolarmente adempiuti gli obblighi relativi al versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali.

In coerenza con gli scopi statutari, orientati a garantire ai soci le migliori condizioni economiche e sociali possibili, la cooperativa aderisce altresì a fondi di assistenza sanitaria integrativa a favore dei propri lavoratori e soci.

### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

#### **Rischio paese**

La Cooperativa non opera in aree geografiche caratterizzate da particolari rischi Paese tali da poter generare effetti negativi significativi sotto il profilo economico, patrimoniale o finanziario. L'attività viene infatti svolta prevalentemente sul territorio nazionale, con una presenza concentrata in particolare nell'area del Triveneto. Permane tuttavia un generale contesto di incertezza internazionale, legato anche alle recenti tensioni geopolitiche ed ai conflitti in corso nell'area mediorientale, che potrebbero determinare effetti indiretti sull'andamento dei costi energetici e dei carburanti.

La Cooperativa ritiene che eventuali incrementi dei costi dell'energia e dei carburanti, pur incidendo sulla gestione operativa, non siano allo stato attuale tali da compromettere in misura significativa gli equilibri economici, patrimoniali e finanziari aziendali, anche in considerazione della capacità della struttura organizzativa di adattarsi alle variazioni dei costi di gestione e della diversificazione delle attività svolte.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Cooperativa a potenziali perdite derivanti dall'eventuale mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, sia di natura commerciale che finanziaria.

Al fine di contenere tale rischio, la Cooperativa adotta un processo strutturato di valutazione preventiva del merito creditizio dei potenziali clienti e committenti. Tale attività consente di analizzare la capacità delle controparti di adempiere regolarmente alle obbligazioni contrattuali assunte, riducendo conseguentemente il rischio di insolvenza e gli effetti negativi sulla gestione finanziaria aziendale.

La valutazione del merito creditizio viene effettuata mediante l'analisi dei bilanci, delle informazioni economico-finanziarie disponibili e di ogni ulteriore elemento utile a comprendere le caratteristiche patrimoniali, operative e reputazionali del committente.

Il presidio del rischio di credito è inoltre supportato dal controllo periodico dell'andamento dei crediti commerciali, finalizzato ad intercettare con tempestività eventuali segnali di criticità e ad attivare le opportune azioni correttive e di tutela.

L'adozione di un processo strutturato di valutazione del merito creditizio rappresenta pertanto un elemento essenziale per la salvaguardia della tenuta finanziaria della Cooperativa.

### **Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati dalla Cooperativa sono rappresentati prevalentemente da disponibilità liquide, attività finanziarie e passività finanziarie connesse alla gestione ordinaria dell'attività.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nel 2025 la Cooperativa ha svolto un'osservazione costante dei principali rischi finanziari, con specifico riguardo al rischio di liquidità ed al rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti mediante l'utilizzo di risorse proprie, limitando il ricorso all'indebitamento esterno. Una parte delle disponibilità liquide è stata inoltre destinata ad investimenti in strumenti finanziari a basso rischio, i cui proventi hanno contribuito a compensare parzialmente gli oneri finanziari sostenuti dalla Cooperativa.

Nei primi mesi del 2026 sono state avviate attività di revisione delle condizioni contrattuali relative agli affidamenti bancari in essere, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione finanziaria complessiva.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta la possibilità che le risorse finanziarie disponibili non risultino sufficienti a far fronte, nei termini e nelle scadenze previste, agli impegni assunti dalla Cooperativa derivanti dalle passività finanziarie e dalla gestione operativa corrente.

La Cooperativa provvede a monitorare costantemente il proprio assetto finanziario, al fine di individuare tempestivamente eventuali situazioni di criticità e adottare le opportune misure correttive. In presenza di

specifiche esigenze di liquidità, la gestione finanziaria viene supportata attraverso l'anticipazione dei crediti commerciali o mediante il ricorso agli affidamenti concessi dagli istituti di credito.

Il rischio di liquidità costituisce un tema oggetto di costante valutazione da parte dell'organo amministrativo, in considerazione della necessità di sostenere continui investimenti in beni strumentali e dell'impegno finanziario richiesto dalla partecipazione e gestione delle nuove gare d'appalto, che comportano rilevanti investimenti in automezzi, attrezzature e strutture operative.

In tale contesto, la disponibilità di adeguate risorse finanziarie rappresenta un elemento essenziale per garantire la continuità operativa e la sostenibilità delle attività aziendali.

### **Rischio di tasso d'interesse**

La posizione finanziaria della Cooperativa, caratterizzata da un livello contenuto di indebitamento a medio-lungo termine, consente allo stato attuale di considerare limitato il rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse.

Permane tuttavia la necessità di monitorare costantemente l'andamento dei mercati finanziari e l'evoluzione dei tassi di interesse, anche alla luce dell'attuale contesto geopolitico ed economico internazionale, che potrebbe determinare nel medio periodo effetti di volatilità sul costo del denaro.

Per la Cooperativa, eventuali effetti negativi derivanti dall'incremento dei tassi risulterebbero allo stato attuale contenuti e riferibili principalmente ai contratti di leasing e all'unico finanziamento in essere.

Gli impatti potranno manifestarsi in misura più significativa nel corso dell'esercizio 2026, qualora vengano concretamente avviati gli investimenti previsti per l'acquisizione di nuovi appalti e per gli interventi collegati agli interventi di efficientamento energetico programmati.

La Cooperativa continuerà pertanto ad adottare un approccio prudentiale nella pianificazione finanziaria degli investimenti, valutando attentamente le condizioni di mercato e le forme tecniche di finanziamento maggiormente sostenibili sotto il profilo economico e patrimoniale.

### **Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di cambio è inesistente, non essendovi esposizioni in valuta estera.

### **Rischio informatico**

Per rischio informatico si intende l'insieme dei rischi connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche che potrebbero generare effetti negativi sulla continuità operativa, sulla sicurezza dei dati e sull'efficienza gestionale della Cooperativa.

A partire dall'anno 2021, la Cooperativa ha intrapreso un significativo percorso di trasformazione digitale, orientato al potenziamento delle infrastrutture informatiche, all'aggiornamento delle procedure operative ed al miglioramento complessivo dei sistemi di gestione aziendale. Tale percorso è finalizzato sia all'incremento dell'efficienza organizzativa sia al rafforzamento dei presidi di sicurezza informatica e protezione dei dati.

Nel corso degli ultimi esercizi è stata progressivamente completata la migrazione dei principali applicativi aziendali, tra cui il sistema di gestione delle risorse umane e l'ERP aziendale, verso soluzioni cloud ospitate presso data center esterni specializzati. Tale scelta ha consentito di ottenere un significativo miglioramento sotto il profilo della sicurezza informatica, attraverso sistemi avanzati di protezione dei dati, backup periodici e strumenti di prevenzione rispetto ai rischi derivanti da attacchi informatici o perdita di informazioni.

L'adozione di infrastrutture cloud ha inoltre rafforzato la continuità operativa della Cooperativa mediante l'implementazione di procedure di disaster recovery e di gestione delle emergenze informatiche, in linea con le migliori pratiche organizzative oggi diffuse nel contesto imprenditoriale.

Parallelamente, la Cooperativa sta proseguendo il processo di innovazione delle procedure aziendali, con l'obiettivo di incrementare il livello di integrazione e digitalizzazione dei processi operativi ed amministrativi.

In particolare, sono in corso attività finalizzate:

- alla progressiva digitalizzazione del ciclo attivo e passivo, migliorando i rapporti operativi con clienti, fornitori ed istituti bancari;
- all'integrazione di rilevazioni dettagliate provenienti dai singoli cantieri e servizi operativi, al fine di incrementare la disponibilità di dati strutturati utili alle attività di analisi, programmazione e controllo di gestione;
- al rafforzamento delle attività di formazione e assistenza continua al personale, promuovendo una maggiore diffusione della cultura digitale all'interno dell'organizzazione aziendale.

Prosegue inoltre il percorso di personalizzazione e implementazione dell'ERP aziendale, finalizzato a rendere il sistema gestionale sempre più aderente alle esigenze operative della Cooperativa e maggiormente integrato tra le diverse aree aziendali, dalla produzione all'amministrazione, fino al controllo di gestione.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo di strumenti destinati al presidio delle aree considerate maggiormente strategiche o critiche, quali il ciclo degli acquisti, la gestione dei magazzini e il controllo del parco automezzi ed attrezzature.

Tra le soluzioni individuate rientra anche l'introduzione di un modulo TPM integrato, che consente la completa tracciabilità delle attrezzature aziendali mediante anagrafica dedicata, classificazione tecnica, collegamento con il libro cespiti e osservazione dell'intero ciclo di vita del bene, dall'acquisto alla manutenzione fino alla dismissione.

Parallelamente è in corso una revisione del portale clienti, con l'obiettivo di favorire una gestione più strutturata, tracciabile ed integrata dei rapporti tra area produttiva, area commerciale e clientela, con particolare riferimento alla gestione documentale e contrattuale.

Le principali criticità emerse nel corso del processo di innovazione riguardano l'introduzione e la piena adozione dei nuovi strumenti digitali da parte degli utilizzatori. È emersa infatti la necessità non soltanto di garantire una formazione tecnica continua, ma anche di sviluppare un percorso di sensibilizzazione e crescita culturale volto a rafforzare la consapevolezza dell'importanza strategica della digitalizzazione e dell'adozione di metodologie innovative a supporto dell'evoluzione organizzativa della Cooperativa.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

## **Investimenti**

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2025 in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a euro 22.883, mentre gli investimenti in immobilizzazioni materiali risultano pari a euro 264.510.

Gli interventi realizzati nel corso dell'anno hanno riguardato principalmente il mantenimento e il rafforzamento della struttura operativa della Cooperativa, nell'ottica di garantire continuità, efficienza e adeguato supporto alle attività aziendali.

Tutti gli investimenti sono stati sostenuti integralmente mediante l'utilizzo di risorse finanziarie proprie, senza ricorrere a finanziamenti esterni o ad ulteriori forme di indebitamento.

## **Rapporti con imprese collegate, cooperative e consorzi**

Nel corso dell'esercizio i rapporti intrattenuti con imprese collegate, cooperative e consorzi sono stati essenzialmente di tipo commerciale.

Il rapporto maggiormente attivo è quello instaurato con il COSM – Consorzio Operativo Salute Mentale, con il quale vengono gestiti numerosi appalti.

## **Adesione ad associazioni di rappresentanza.**

La cooperativa aderisce alla Lega delle Cooperative, a Confcooperative, a Confcommercio ASCOM e ad Confindustria Alto Adriatico.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'esercizio 2025 ha rappresentato per la Cooperativa un anno di consolidamento organizzativo, economico e finanziario, fortemente influenzato dalle problematiche derivanti dall'applicazione dell'ultima tranche del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali. L'impatto dell'incremento del costo del lavoro ha richiesto una costante attività di presidio degli equilibri economici e finanziari, generando elementi di attenzione in merito alla sostenibilità prospettica della gestione. In tale contesto, permane l'attesa per il futuro rinnovo contrattuale, con l'auspicio che le modalità applicative possano risultare maggiormente compatibili con gli equilibri economici delle cooperative sociali.

L'andamento economico della Cooperativa continuerà a dipendere in misura significativa dall'aggiudicazione e dal mantenimento di gare pubbliche e affidamenti istituzionali. Al fine di ridurre il livello di dipendenza dal settore pubblico, proseguono le attività volte al rafforzamento dei rapporti con committenze private e alla diversificazione delle fonti di ricavo, nella prospettiva di una maggiore stabilità economica e commerciale nel medio periodo.

Permane tuttavia una crescente difficoltà nel reperimento di personale qualificato, fenomeno che rappresenta uno dei principali elementi di criticità per l'intero settore dei servizi. Tale situazione potrebbe limitare la capacità della Cooperativa di espandere ulteriormente le proprie attività e di gestire nuove commesse con la necessaria continuità ed efficienza operativa.

Un'importante opportunità di sviluppo è rappresentata dalle politiche promosse dalla Regione Friuli Venezia Giulia in materia di co-programmazione e co-progettazione tra enti pubblici e soggetti del Terzo Settore. Tali strumenti, alternativi alle tradizionali procedure di gara, potranno favorire nuove forme di collaborazione e

consentire alla Cooperativa di valorizzare maggiormente le proprie competenze sociali, organizzative e territoriali.

Nel corso del 2026 proseguiranno inoltre le attività di analisi, pianificazione e realizzazione degli investimenti necessari ad adeguare la struttura aziendale alle future esigenze operative, organizzative ed ambientali della Cooperativa.

Tra gli interventi programmati assume particolare rilievo il progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, finalizzato alla riduzione dei costi energetici ed al miglioramento dell'efficienza complessiva della struttura aziendale. Tale investimento si inserisce in una più ampia strategia orientata al progressivo rinnovo del parco automezzi e delle attrezzature aziendali, con crescente attenzione verso soluzioni a basso impatto ambientale e alimentazioni elettriche, coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità perseguiti dalla Cooperativa.

Per sostenere tali investimenti sarà presumibilmente necessario il ricorso al supporto del sistema bancario e finanziario, circostanza che potrebbe produrre effetti sulla struttura economica e finanziaria dell'esercizio 2026, in particolare con riferimento agli oneri finanziari ed all'esposizione verso gli istituti di credito.

Proseguiranno inoltre gli investimenti nei processi di innovazione organizzativa, informatica e gestionale, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza operativa, migliorare il controllo dei servizi, ottimizzare i processi aziendali e rafforzare ulteriormente gli standard qualitativi ed ambientali adottati dalla Cooperativa.

Nel corso del 2026 continueranno altresì le attività finalizzate al rafforzamento della struttura organizzativa aziendale, al fine di renderla sempre più adeguata alla crescita ed alla complessità delle attività gestite.

Particolare attenzione sarà dedicata alla pianificazione del ricambio generazionale delle figure apicali della Cooperativa, considerato che nei prossimi esercizi alcune risorse strategiche raggiungeranno i limiti di età per la permanenza nell'attività lavorativa. La Cooperativa ha già avviato riflessioni ed attività organizzative finalizzate ad individuare adeguate soluzioni di continuità gestionale, favorendo il trasferimento delle competenze e la progressiva crescita di nuove figure interne, con l'obiettivo di preservare gli equilibri organizzativi e la stabilità aziendale.

La Cooperativa continuerà inoltre a monitorare con attenzione il contesto economico e geopolitico internazionale, caratterizzato da persistenti elementi di instabilità che potrebbero produrre effetti indiretti sull'andamento dei costi energetici, dei carburanti e del costo del denaro. Allo stato attuale, tali fattori non sembrano tuttavia destinati a compromettere in misura significativa gli equilibri economici e finanziari aziendali, pur richiedendo un costante presidio gestionale e finanziario.

In tale contesto, risulterà fondamentale proseguire nell'adozione di strategie gestionali prudenti e proattive, finalizzate a rafforzare la resilienza organizzativa, la sostenibilità economico-finanziaria e la capacità della Cooperativa di adattarsi all'evoluzione del mercato e del contesto normativo di riferimento nel medio-lungo periodo.

## **Conclusioni**

In conclusione, dopo aver illustrato le attività svolte dalla nostra cooperativa nel corso dell'anno 2025, rappresentato la struttura organizzativa e la sua prevedibile evoluzione futura, elencato i rischi nei quali la nostra società può incorrere e le misure adottate per evitarli, e quale sarà lo scenario di sviluppo delle nostre attività, vi invitiamo ora ad analizzare assieme il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2025.

Roveredo in Piano, 30 marzo 2026.

Il Consiglio di Amministrazione.

Mantovani Stefano

Tomarchio Rosario

Drigo Irina

Carrara Guido

Saccavini Alessia

Sandrelli Mara

Anastasia Mauro

Danesin Marco

**CONTO ECONOMICO SUB A) Ex L. 381/91 art. 4**

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	<u>73.466</u>
2) variazioni delle rimanenze	€	<u>0</u>
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€	<u>19.315</u>
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	<u>0</u>
5) altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	€	15.601
proventi diversi	€	<u>29.498</u>
<b>totale 5)</b>	€	<u>45.099</u>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)</b>	€	<u>137.880</u>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:		
materie prime	€	1.039
materie sussidiarie	€	0
materiali di consumo	€	0
merci	€	<u>0</u>
<b>totale 6)</b>	€	<u>1.039</u>
7) perservizi:	€	<u>11.656</u>
8) per godimento di beni di terzi:		
<b>totale 8)</b>	€	<u>9.600</u>
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€	238.303
b) oneri sociali	€	63.807
c) trattamento di fine rapporto	€	18.272
d) trattamento di quiescenza e simili	€	
e) altri costi	€	<u>1.500</u>
<b>totale 9)</b>	€	<u>321.882</u>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€	<u>0</u>
<b>totale 10)</b>	€	<u>0</u>
11) variazioni delle rimanenze:	€	<u>0</u>
12) accantonamenti per rischi	€	<u>0</u>
13) altri accantonamenti	€	<u>0</u>
14) oneri diversi di gestione	€	<u>7.250</u>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)</b>	€	<u>351.427</u>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	€	<u>-213.547</u>

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

15) proventi da partecipazione:	€	<u>0</u>
16) altri proventi finanziari:		
proventi diversi	€	<u>0</u>
<b>totale 16)</b>	€	<u>0</u>
17) interessi e altri oneri finanziari:		
interessi passivi e oneri finanz. diversi/impr. controllate	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi/impr. collegate	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi/società controllante	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi	€	<u>0</u>
<b>totale 17)</b>	€	<u>0</u>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	€	<u>0</u>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

18) rivalutazioni		
<b>totale 18)</b>	€	<u>0</u>
19) svalutazioni		
<b>totale 19)</b>	€	<u>0</u>
<b>TOT. RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19) D)</b>	€	<u>0</u>

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

20) proventi straordinari:		
plusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 5)	€	
sopravv. attive e insussistenze passive	€	
altri proventi	€	<u>0</u>
<b>totale 20)</b>	€	<u>0</u>
21) oneri straordinari:		
minusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 14)	€	
imposte relative agli esercizi precedenti	€	
sopravvenienze passive e insuss. attive	€	0
altri oneri	€	
<b>totale 21)</b>	€	<u>0</u>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORD. (20 - 21) E)</b>	€	<u>0</u>
<b>RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	€	<u>-213.547</u>
22) imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>0</u>
23) utile (perdita) dell'esercizio	€	<u>-213.547</u>

*“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Udine Autorizzazione n. 24953 del 14/09/2018 emanata Dir. Reg. Friuli Venezia Giulia”.*

*La sottoscritta De Pauli Nazzarena, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società*